

Allegato 3A - Scheda progetto per l'impiego di operatori volontari in servizio civile in Italia

ENTE

1) *Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'Albo SCU proponente il progetto (*)*

CSV TERRE ESTENSI ODV- SU00171

Ente di Accoglienza	Sede	Indirizzo	Comune	Cod. SU sede	Nr volontari
AUSL DI FERRARA	Dipartimento Salute Mentale Servizio Psichiatrico Portomaggiore	Via Guinea, 1	Portomaggiore (Fe)	177549	2
	Centro Socio Riabilitativo "San Bartolo"	Via San Bartolo, 119	Ferrara	177547	2
	Servizio di salute mentale Psichiatrico Territoriale CENTO	Via Luigi Galuppi, 22	Pieve di Cento (Bo)	177540	2
	Centro Diurno IL MACCACARO	V.le Marco Polo, 2	Ferrara	177546	2
	Casa della Salute Terre e Fiumi di Copparo	Via Roma, 18	Copparo (Fe)	177541	2
	Dipartimento Salute Mentale - Servizio Psichiatrico CODIGORO	Via Rosario, 5	Codigoro (Fe)	177550	2

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2) *Titolo del programma (*)*

2022 INCLUSIONE PERSONE FRAGILI EMILIA ROMAGNA

3) *Titolo del progetto (*)*

Destinazione autonomie

4) *Contesto specifico del progetto (*)*

4.1) *Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)*

Contesto – Bisogni/aspetti da innovare – Indicatori (situazione ex ante)

Il contesto territoriale del progetto è la Provincia di Ferrara che, con i suoi 21 comuni, coincide con il territorio dell'Ausl di Ferrara.

Nello specifico il territorio dell'ente è suddiviso in 3 distretti:

-Distretto Ovest

Comuni di: Cento, Bondeno, Terre del Reno, Poggiorenatico, Vigarano Mainarda.

- Distretto Centro-Nord

Comuni di: Ferrara, Masi Torello, Voghiera, Copparo, Jolanda di Savoia, Tresignana, Riva del Po.

Distretto Sud-Est

Comuni di: Portomaggiore, Argenta, Ostellato, Codigoro, Comacchio, Goro, Lagosanto, Mesola, Fiscaglia (ex comune di Migliarino, Migliaro, Massa Fiscaglia).



La provincia al 01/01/2021 ha una popolazione pari a 342,061 abitanti, si estende su un territorio di 2.627,38 km ed ha una densità abitativa pari a 131,2 abitanti per kmq distribuiti in maniera assai disomogenea sul territorio

Solo 4 Comuni fungono da poli di attrazione per il 60% della popolazione ferrarese (Ferrara, Cento, Comacchio e Argenta). Il restante 40% degli abitanti è distribuito su un ampio territorio con differenze di densità demografica di quasi 20 volte, si va infatti dai 549.1 abitanti/kmq di Cento ai 25.59 abitanti/kmq di Jolanda di Savoia. Il distretto Sud-Est con 75,4 abitanti per chilometro quadrato ha una densità paragonabile alle aree di montagna

Analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre.

<i>Anno</i>	<i>0-14 anni</i>	<i>%</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>%</i>	<i>65+ anni</i>	<i>%</i>	<i>Totale residenti</i>	<i>Età media</i>
1° gennaio								
2021	36.545	10,7	208,553	61	96,963	28,4	342,061	49,4

La popolazione ferrarese rappresenta quindi una società “matura”, dove una forte presenza di anziani si accompagna a una limitata presenza di giovani, e le classi di età centrali - che riuniscono la popolazione economicamente attiva, oltre che quella tradizionalmente impegnata nelle attività di cura – sono proporzionalmente meno presenti.

A questo si associa il fenomeno di generale indebolimento dei soggetti che sono tradizionalmente impegnati nell’assistenza: le famiglie.

Le famiglie ferraresi sono in media composte da di 2,15 componenti. La riduzione della loro dimensione, la crescente mobilità delle persone che le porta a vivere più o meno lontano dai luoghi di nascita e di discendenza, le mutazioni nella struttura per età (alta percentuale di anziani che vivono soli e di coppie anziane, l’invecchiamento di chi presta assistenza) e provenienza della popolazione, fanno disegnare il quadro di un progressivo indebolimento delle reti familiari nel senso più ampio.

Dati ISTAT 2021

<i>Anno</i>	<i>Indice di vecchiaia</i>	<i>Indice di dipendenza strutturale</i>	<i>Indice di ricambio della popolazione attiva</i>	<i>Indice di struttura della popolazione attiva</i>	<i>Indice di carico di figli per donna feconda</i>	<i>Indice di natalità (x 1.000 ab.)</i>	<i>Indice di mortalità (x 1.000 ab.)</i>
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2021	265,3	64	191,7	176,9	16,5	5,2	15,3

Questo indebolimento fa sì, per esempio, che il 40% delle persone disabili attualmente in carico all’area disabilità dell’Ausl di Ferrara abbia una rete familiare fragile (composta solo dalla madre o solo dal padre o solo con fratelli/sorelle) e che il 64% dei familiari (padre e/o madre) degli ospiti dei centri della Provincia abbia più di 61 anni. Un disabile ogni quattro è inoltre senza fratelli/sorelle (dati piano per la salute e il benessere sociale 2018 | 2020).

Nella provincia di Ferrara il 0,7% della popolazione è a carico della popolazione attiva per disabilità grave o gravissima e il 4,8% è a carico della popolazione attiva a causa di disagio psichico o malattia mentale.

Le persone con problematiche di salute mentale, in carico all’Ausl di Ferrara, nella fascia di età 0/64 anni, sono 11.510, il 19% di queste ha meno di 40 anni. (dati ELEA 2019).

Il disagio e la malattia mentale sono un problema che sta acquisendo sempre maggiore rilevanza a livello nazionale, coinvolgendo una sempre più ampia fetta di popolazione, specie tra le fasce più deboli della popolazione dal punto di vista economico e sociale,

La disabilità e il disagio mentale sono **uno dei principali fattori esclusione** e di emarginazione sociale oltre che uno dei principali fattori di rischio di povertà grave delle persone. Il problema

coinvolge un numero sempre maggiore di popolazione e assorbe risorse sempre più ingenti dal sistema sanitario, che grava sempre più su società e famiglie, quest'ultime per le ragioni espresse in precedenza, sempre meno in grado di far fronte ai livelli di assistenza necessari.

Da quanto fin qui esposto desume quindi il quadro di un territorio che presenta bisogni di salute complessi ed eterogenei, in un contesto generale a forte domanda di assistenza e che impone, per il prossimo futuro, di porre particolare attenzione alla condizione delle persone con disabilità.

Nuove sfide

L'anzianità dei famigliari e la diminuzione del numero dei componenti delle famiglie con persone disabili in carico, rende pressante, per il prossimo futuro, incentivare le azioni di acquisizione della maggiore autonomia possibile da parte delle persone più giovani con disabilità. Queste persone rappresentano una popolazione dai bisogni complessi in tutte le fasce di età, ma, per quanto sopra esposto, in particolare nell'area minori, 0-18 anni, e nell'area giovani adulti 18-40 anni

La presa in carico delle persone affette da problemi di salute mentale non ha bisogno solo di assistenza sanitaria erogata dalle strutture sanitarie preposte. La malattia mentale comporta disabilità associata a problemi e bisogni di natura di reinserimento sociale. L'impatto della malattia mentale provoca nella vita delle persone isolamento, perdita di autonomia, esclusione sociale e di conseguenza, considerando anche l'andamento costante di indebolimento delle reti di sostegno familiari, diventa sempre più concreto il bisogno di trovare delle alternative alla residenzialità pesante e all'istituzionalizzazione delle persone.

Uno degli obiettivi primari è dunque il miglioramento del funzionamento di persone con disabilità psichica, per poter far sì che possano svolgere un ruolo attivo nell'ambiente di vita scelto, con il minor sostegno possibile.

La ricerca di nuove opportunità, contatti, interessi, luoghi di aggregazione e integrazione sui territori, risulta essere pertanto uno dei bisogni fondamentali per il trattamento e il reinserimento dell'assistito nella comunità dalla quale la malattia mentale lo ha allontanato e dentro alla quale deve ritrovare autonomie e un senso di appartenenza: necessario lavorare sull'ambiente e sulle comunità affinché si aprano e offrano possibilità di inclusione anche e soprattutto a persone con vulnerabilità sociale nella convinzione che ogni individuo ha valore e che l'inclusione è un diritto dell'individuo a prescindere dalle condizioni e dalle capacità individuali

In particolare, per le persone più giovani, i programmi di intervento intendono perseguire la massima autonomia possibile della persona e individuano come cardini dei percorsi di recupero e reinserimento sociale, le aree di vita più importanti quali: l'abitare, le relazioni, il denaro, il tempo libero, il lavoro e la salute.

L'attività degli operatori volontari si inserirebbe bene, proprio in questi ambiti e consentirebbe, in affiancamento ai professionisti, di sperimentare, soprattutto con i pazienti più giovani, offerte riabilitative e di sostegno da svolgersi anche all'esterno, cosa di cui al momento si avverte una forte necessità.

Il volontario infatti per questa tipologia di utenti rappresenta il compagno di viaggio, spesso vicino per età e/o interessi, inserito nel contesto territoriale comune e quindi modello "ideale" di questo

progressivo processo di autonomizzazione, di valorizzazione delle risorse individuali e della rete familiare e sociale.

n.	bisogno/sfida sociale
1	Promuovere lo sviluppo delle autonomie di un maggior persone con malattia mentale seguite dal Dipartimento di salute mentale dell'Ausl di per favorirne l'inclusione e una migliore qualità di vita
2	Migliorare e qualificare la rete degli interventi sui territori, connettendo servizi, famiglie, volontariato e cittadini attorno alle problematiche delle persone disabili.

Questo modello di intervento, sposta l'attenzione dei professionisti dall'individuo isolato ad una presa in carico complessiva del paziente all'interno della rete sociale in cui vive.

Elemento essenziale di questo percorso di recovery è il rafforzamento e il recupero delle Abilità/competenze sociali dell'assistito che viene perseguito attraverso l'utilizzo di attività terapeutiche riabilitative di **evidence based** finalizzate a supportare l'utente nell'acquisizione o nel recupero delle abilità personali e sociali di base, che gli consentano di sostenere l'effetto stress-vulnerabilità relativo alla patologia e di proseguire il proprio progetto anche all'interno degli ambienti di vita personali, riducendo il più possibile il rischio di cronicità.

Le strutture riabilitative che sono coinvolte nella realizzazione del progetto "Destinazione autonomie" sono:

- Centro Socio Riabilitativo "San Bartolo" con sede in Via San Bartolo, n. 119 a Ferrara
- Centro Diurno "Maccacaro", con sede in via Marco Polo, n. 2 a Ferrara
- Centro di Salute Mentale Cento, con sede in via L. Galuppi a Pieve di Cento (BO)
- Servizio Psichiatrico Territoriale (SPT) Copparo con sede nella Casa della Salute Terre e Fiumi di Copparo in Via Roma, 18 a Copparo (Fe)
- Servizio Psichiatrico Territoriale (SPT) di Codigoro con sede in via Rosario, n. 5 a Codigoro (Fe)
- Servizio Psichiatrico Territoriale (SPT) di Portomaggiore in Via Guinea, n. 1 a Portomaggiore (Fe)

Indicatori relativi alla situazione di partenza

Attività riabilitative Evidence Based che i professionisti strutturano per i pazienti in ogni sede:

nr. 1 Gruppo di Social Skill Training

nr. 1 Gruppo di Psicoeducazione sulle diverse patologie

nr. 1 Gruppo di Illness Management

nr. 1 Gruppo di Pari per ragazzi giovani,

nr. 1 Gruppo riabilitativo sulle attività quotidiane

nr. 1 gruppo benessere

nr. 3/4 progetti individuali di sostegno e accompagnamento a corsi di formazione

professionale, inserimenti lavorativi, attività di volontariato e partecipazione ad attività ludiche

nr. 1/2 iniziative di promozione e sensibilizzazione sul territorio

4.2) Destinatari del progetto (*)

I destinatari del progetto sono gli utenti del DAISMDP che rientrano nella fascia di età 18/35 anni affetti da: psicosi, disturbi reattivi, disturbi nevrotici, disturbi affettivi, disturbi di personalità e disturbi indotti da sostanze che frequentano i Centri Diurni e i SPT.

I centri Diurni presenti sul territori sono due:

1 - Il Centro Centro Socio Riabilitativo "San Bartolo" e il Centro Diurno "Maccacaro" accolgono persone con patologie psichiatriche che necessitano di trattamenti riabilitativi a lungo termine. Realizzano trattamenti riabilitativi prevalentemente tramite l'alternanza di terapie di gruppo espressive e attività laboratoriali mirate al recupero e reinserimento sociale e alle aree di vita più importanti quali: l'abitare, le relazioni, il denaro, il tempo libero, il lavoro e la salute.

Servizi psichiatrici territoriali (SPT) di Ferrara, Cento, Copparo, Codigoro e Portomaggiore.

Spetta a questi moduli rispondere alle richieste di Prima Visita psichiatrica ed Accoglienza, visita in urgenza, Trattamenti Sanitari obbligatori, Trattamenti psichiatrici semplici e trattamenti riabilitativi psichiatrici integrati per la riabilitazione dei pazienti che hanno diminuito le performances nelle abilità psico-sociali.

I trattamenti psichiatrici integrati, assieme agli inserimenti lavorativi, sono il centro delle cure per sviluppare competenze psicosociali nei pazienti che hanno presentato una diminuzione delle abilità, ricollegabile alla presenza di disturbi psichiatrici. Indispensabile è la buona prassi di integrazione con le famiglie dei pazienti e con il territorio che lo accoglie e le attività riabilitative territoriali.

Nella tabella successiva, è indicato il numero di utenti in fascia di età 18/35 incarico alle equipe territoriali del Dipartimento di salute mentale con progetto nel corso del 2021

Dati ELEA anno 2021

UTENTI PER SEDE di progetto/EQUIPE	Fem.	Maschi	n. Utenti
SPT Ferrara (C.D. Maccacaro e C.S.R. San Bartolo)	105	124	229
SPT di Cento	28	40	68
SPT di Codigoro	28	46	74
SPT Portomaggiore	29	32	61
SPT Copparo	19	16	35
n. totale utenti con progetto	209	258	467

Beneficiari indiretti del progetto:

- i familiari che vedranno migliorare la qualità del loro carico assistenziale,

- le istituzioni, le realtà imprenditoriali, culturali, sportive e le associazioni di volontariato che potranno beneficiare delle attività svolte dagli utenti/volontari;
- la comunità che beneficia delle attività svolte dalle associazioni;
- i servizi dipartimentali sanitari e sociali che potrebbero veder diminuire il numero degli accessi degli utenti cronici più giovani presso i servizi a beneficio dei nuovi ingressi che necessitano di interventi più intensivi,
- degli operatori sanitari del settore che potranno agire in collaborazione con gli operatori volontari,
- gli operatori volontari che avranno l'occasione di sperimentare concretamente i valori costituzionali di difesa civile e non violenta della Patria, di solidarietà sociale, attraverso la *conoscenza delle problematiche sociali del territorio riguardo alla popolazione con disabilità.*

5) *Obiettivo del progetto (*)*

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma ()*

Il Programma 2022 *Inclusione persone fragili Emilia Romagna*, pur intervenendo su target di popolazione diversi, agisce in una cornice/ambito di intervento coerente che mette al centro la promozione dell'autonomia, del benessere e della salute mentale e dell'empowerment delle persone (a prescindere dalla particolare caratteristica o intensità di "svantaggio" che le connota), secondo le più accreditate raccomandazioni scientifiche. Al fine di perseguire prioritariamente l'obiettivo dell'Agenda 2030 n. 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti" e più specificatamente il punto 4.5 "Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili", e conseguentemente l'obiettivo dell'Agenda 2030 n. 3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte età" e più specificatamente il punto 3.4 "Entro il 2030, ridurre di un terzo la mortalità prematura da malattie non trasmissibili attraverso la prevenzione e la cura e promuovere la salute mentale e il benessere" e il punto 3.8 "Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti" cui è diretto il Programma, il progetto "Destinazione autonomie" intende orientare e realizzare interventi rivolti a giovani adulti fascia di età 18/35 con disagio mentale rivolti all'acquisizione e al recupero delle autonomie individuali, che sono la reale chiave di accesso all'inclusione sociale e al recovery, inteso qui in una delle sue accezioni, ossia come la ricostruzione di una vita oltre o nonostante la malattia, anche in assenza di una guarigione clinica, dimensioni fortemente interdipendenti tra loro. Al centro del progetto vi è quindi il progetto di vita della persona che si attua nella partecipazione al contesto di convivenza, luogo in cui poter esprimersi, agire le proprie abilità, porsi in relazione con gli altri, essere protagonisti delle proprie scelte di vita e godere a pieno dei propri diritti di cittadino.

L'Obiettivo del progetto "Destinazione autonomie" è nello specifico **sostenere e aumentare le azioni volte all'accrescimento delle autonomie personali di giovani utenti - fascia di età 18/35 -, per far sì che possano sviluppare/recuperare la capacità di gestire e scegliere efficacemente e responsabilmente alcuni aspetti della propria vita e la capacità di costruire ricche relazioni sociali e interpersonali, andando oltre gli stretti confini della loro unica fonte di contatti rappresentata da altri utenti o dai sanitari e dalla frequentazione di luoghi di aggregazione protetti.**

Anche attraverso il servizio civile si intende potenziare la rete di collaborazioni tra i servizi sanitari e socio sanitari, le famiglie, il volontariato e tutte le realtà sociali, economiche e culturali presenti sui territori attorno alle problematiche delle persone disabili creando sempre più occasioni di incontro,

scambio, conoscenza, lavoro, dialogo, condivisione, ma soprattutto inclusione, per garantire ad un maggior numero di persone di godere appieno del diritto di cittadinanza e di cittadinanza attiva.

L'obiettivo sarò raggiunto attraverso le seguenti azioni:

A- L'aumento delle attività di di gruppo e individuali di evidence based

B - Miglioramento delle reti degli interventi sul territorio a sostegno delle persone con disabilità

La presenza dei volontari a supporto degli operatori nella gestione dei gruppi riabilitativi permetterà di ampliare il numero della quasi totalità dei gruppi terapeutici rivolti all'acquisizione, mantenimento e rafforzamento delle autonomie nelle aree dell'abitare, del tempo libero, del lavoro e della salute. Saranno inoltre di supporto alle attività di accompagnamento e realizzazione dei progetti individuali con particolare riferimento ai progetti volti all'inserimento lavorativo ed alla frequentazione di corsi formazione professionale.

Indicatori di arrivo

Attività riabilitative Evidence Based che i professionisti strutturano per i pazienti in ogni sede con il supporto degli operatori volontari nella organizzazione e gestione dei gruppi.

Indicatori di Partenza per ogni sede	Valore di partenza per ogni sede	Indicatori di arrivo per ogni sede	Valore di arrivo per ogni sede
Gruppo di Social Skill Training	1	Gruppo di Social Skill Training	2
Gruppo di Psicoeducazione sulle diverse patologie	1	Gruppo di Psicoeducazione sulle diverse patologie	2
Gruppo di Illness Management	1	Gruppo di Illness Management	2
Gruppo di Pari per ragazzi giovani	1	Gruppo di Pari per ragazzi giovani	2
Gruppo riabilitativo sulle attività quotidiane	1	Gruppi riabilitativi sulle attività quotidiane	2
gruppo benessere	1	gruppi benessere	2
progetti individuali di inserimento e accompagno a corsi di formazione professionale, inserimenti lavorativi, attività di volontariato	3/4	progetti individuali di inserimento e accompagno a corsi di formazione professionale, inserimenti lavorativi, attività di volontariato	5/6

e partecipazione ad attività ludiche.		e partecipazione ad attività ludiche.	
di iniziative di promozione e sensibilizzazione sul territorio	1/2	iniziative di promozione e sensibilizzazione sul territori	2/3

6) *Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)*

6.1) *Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)*

<i>Azione 1</i>	<i>Attività</i>
L'aumento delle attività di gruppo e individuali di evidence based	1.1 Conoscenza degli utenti e realizzazione dei piani individualizzati di intervento dei singoli assistiti.
	1.2 Formazione e conduzione dei gruppi delle Attività terapeutiche riabilitative di Evidence Based di gruppo o individuali finalizzati all'aumento/ripristino delle abilità socializzanti e dell'autonomia degli assistiti per facilitarne l'accesso/rientro nei luoghi di vita in cui vivono.
	1.3 Attività di accompagnamento e sostegno nei percorsi di inserimento lavorativi, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali.
<i>Azione n. 2</i>	<i>Attività</i>
Miglioramento delle reti degli interventi sul territorio a sostegno delle persone con disabilità	2.1 Potenziamento e promozione di reti di collaborazione fra servizi, famiglie, realtà sociali economiche e culturali presenti sui territori al fine di creare maggiore sensibilità e partecipazione attorno alle problematiche delle persone disabili.
	2.2 Ricerca di opportunità lavorative, contatti, interessi, luoghi di aggregazione e integrazione sui territori al fine di aumentare il livello di inclusione e di autonomia delle persone con disagio o malattia mentale.

6.2) *Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 6.1 (*)*

<i>Attività del progetto</i>	M 1	M 2	M 3	M 4	M 5	M 6	M 7	M 8	M 9	M 10	M 11	M 12
Azione n.1 - Aumento delle attività di di gruppo e individuali di evidence based												
1.1 Conoscenza degli utenti, realizzazione dei piani individuali di intervento e inserimento nelle attività terapeutiche individuate in base alle necessità della persona	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.2 Formazione e conduzione dei gruppi Attività terapeutiche riabilitative di Evidence Based di gruppo o individuali finalizzati all'aumento/ripristino delle abilità socializzanti e dell'autonomia degli assistiti per facilitarne l'accesso/rientro nei luoghi di vita in cui vivono	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.3 Attività di accompagnamento e sostegno nei percorsi di inserimento lavorativi, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione n.2 -Miglioramento delle reti degli interventi sul territorio a sostegno delle persone con disabilità												
2.1 Potenziamento e promozione di reti di collaborazione fra servizi, famiglie, realtà sociali economiche e culturali presenti sui territori al fine di Creare maggiore sensibilità e e partecipazione attorno alle problematiche delle persone disabili	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2.2 Ricerca di nuove opportunità lavorative, contatti, interessi, luoghi di aggregazione e integrazione sui territori al fine di aumentare il livello di inclusione e di autonomia delle persone con disagio o malattia mentale.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

6.3) *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)*

Sede Centro Socio Riabilitativo San Bartolo

Attività di progetto che dovranno svolgere gli o.vol.	Ruolo dell'operatore volontario	Attività previste per l'operatore volontario
Azione n.1 - Aumento delle attività di di gruppo e individuali di evidence based		
1.2 Formazione e conduzione dei gruppi di Attività terapeutiche riabilitative di Evidence Based di gruppo o individuali finalizzati all'aumento/ripristino delle abilità socializzanti e dell'autonomia degli assistiti per facilitarne l'accesso/rientro nei luoghi di vita in cui vivono	Affiancamento e supporto all'operatore	Provvede alla realizzazione, preparazione, distribuzione e raccolta dei materiali a supporto delle attività del gruppo. Provvede all'allestimento del setting in base alle attività della giornata. Partecipa attivamente ai giochi di ruolo. Ha il compito di fare annotazione sulle dinamiche dei gruppi, di realizzare brevi interviste agli utenti a fine attività e di realizzare la relativa reportistica al termine di ogni seduta.

<p>1.3 Attività di accompagnamento e sostegno degli assistiti negli inserimenti lavorativi, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali</p>	<p>Supporto agli operatori e agli utenti</p>	<p>Partecipa alle attività di accompagnamento e trasporto degli utenti non autonomi negli spostamenti da e per i luoghi di lavoro, di studio, delle attività sportive e ludiche, ecc. Istruisce e accompagna gli utenti all'utilizzo dei mezzi pubblici e all'acquisto dei documenti di viaggio presso le biglietterie on line e non. Si fa carico di agevolare gli inserimenti lavorativi partecipando a programmi strategici di shaping, per il perseguimento degli obiettivi attraverso l'approccio "a piccoli passi"</p>
--	--	--

Azione n. 2 - Miglioramento delle reti degli interventi sul territorio a sostegno delle persone con disabilità

<p>2.1 Potenziare la ricerca di nuove opportunità lavorative, contatti, interessi, luoghi di aggregazione e integrazione sui territori al fine di aumentare il livello di inclusione e di autonomia delle persone con disagio o malattia mentale</p>	<p>Affiancamento operatori</p>	<p>Effettua settimanalmente la consultazione dei siti web delle diverse agenzie sociali e per il lavoro del territorio alla ricerca di opportunità lavorative e socializzanti idonee alle caratteristiche degli utenti. Partecipa all'organizzazione degli incontri con i soggetti interessati all'accoglienza e gli assiste per la visita ai luoghi di lavoro, di studio, di volontariato ecc. per valutare l'idoneità delle attività proposte alle caratteristiche dell'utente. Partecipa alla realizzazione e distribuzione di materiali per la pubblicizzazione degli eventi aperti al pubblico realizzati dai centri di salute mentale (camminate della salute, mostre e vendita di materiali realizzati nei centri, gare sportive (Leggermente atletici) corsi di hobbistica, ecc. Partecipa insieme agli operatori e agli utenti ad eventi culturali, ludici e sportivi, organizzati sul territorio al di fuori dei temi della disabilità</p>
--	--------------------------------	---

Sede Centro Diurno Maccararo

<i>Attività di progetto che dovranno svolgere gli o.vol.</i>	<i>Ruolo dell'operatore volontario</i>	<i>Attività previste per l'operatore volontario</i>
<p>Azione n.1 - Aumento delle attività di di gruppo e individuali di evidence based</p>		
<p>1.2 Formazione e conduzione dei gruppi di Attività terapeutiche riabilitative di Evidence Based di gruppo o individuali finalizzati all'aumento/ripristino delle abilità socializzanti e dell'autonomia degli assistiti per facilitarne l'accesso/rientro nei luoghi di vita in cui vivono</p>	<p>Affiancamento e supporto all'operatore</p>	<p>Provvede alla realizzazione, preparazione, distribuzione e raccolta dei materiali a supporto delle attività del gruppo. Provvede all'allestimento del setting in base alle attività della giornata. Partecipa attivamente ai giochi di ruolo. Ha il compito di fare annotazione sulle dinamiche dei gruppi, di realizzare brevi interviste agli utenti a fine attività e di</p>

		realizzare la relativa reportistica al termine di ogni seduta.
1.3 Attività di accompagnamento e sostegno degli assistiti negli inserimenti lavorativi, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali	Supporto agli operatori e agli utenti	Partecipa alle attività di accompagnamento e trasporto degli utenti non autonomi negli spostamenti da e per i luoghi di lavoro, di studio, delle attività sportive e ludiche, ecc. Istruisce e accompagna gli utenti all'utilizzo dei mezzi pubblici e all'acquisto dei documenti di viaggio presso le biglietterie on line e non. Si fa carico di agevolare gli inserimenti lavorativi partecipando a programmi strategici di shaping, per il perseguimento degli obiettivi attraverso l'approccio "a piccoli passi"

Azione n. 2 - Miglioramento delle reti degli interventi sul territorio a sostegno delle persone con disabilità

2.1 Potenziare la ricerca di nuove opportunità lavorative, contatti, interessi, luoghi di aggregazione e integrazione sui territori al fine di aumentare il livello di inclusione e di autonomia delle persone con disagio o malattia mentale	Affiancamento operatori	Effettua settimanalmente la consultazione dei siti web delle diverse agenzie sociali e per il lavoro del territorio alla ricerca di opportunità lavorative e socializzanti idonee alle caratteristiche degli utenti. Partecipa all'organizzazione degli incontri con i soggetti interessati all'accoglienza e gli assiste per la visita ai luoghi di lavoro, di studio, di volontariato ecc. per valutare l'idoneità delle l'attività proposte alle caratteristiche dell'utente. Partecipa alla realizzazione e distribuzione di materiali per la pubblicizzazione degli eventi aperti al pubblico realizzati dai centri di salute mentale (camminate della salute, mostre e vendita di materiali realizzati nei centri, gare sportive (Leggermente atletici) corsi di hobbistica, ecc. Partecipa insieme agli operatori e agli utenti ad eventi culturali, ludici e sportivi, organizzati sul territorio al di fuori dei temi della disabilità
---	-------------------------	--

Sede Centro di Salute Mentale Cento

Attività di progetto che dovranno svolgere gli o.vol.	Ruolo dell'operatore volontario	Attività previste per l'operatore volontario
Azione n.1 - Aumento delle attività di di gruppo e individuali di evidence based		
1.2 Formazione e conduzione dei gruppi di Attività terapeutiche riabilitative di Evidence Based di gruppo o individuali finalizzati all'aumento/ripristino delle abilità socializzanti e dell'autonomia degli assistiti per facilitarne l'accesso/rientro nei luoghi di vita in cui vivono	Affiancamento e supporto all'operatore	Provvede alla realizzazione, preparazione, distribuzione e raccolta dei materiali a supporto delle attività del gruppo. Provvede all'allestimento del setting in base alle attività della giornata. Partecipa attivamente ai giochi di ruolo. Ha il compito di fare annotazione sulle dinamiche dei gruppi, di realizzare brevi

		interviste agli utenti a fine attività e di realizzare la relativa reportistica al termine di ogni seduta.
1.3 Attività di accompagnamento e sostegno degli assistiti negli inserimenti lavorativi, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali	Supporto agli operatori e agli utenti	Partecipa alle attività di accompagnamento e trasporto degli utenti non autonomi negli spostamenti da e per i luoghi di lavoro, di studio, delle attività sportive e ludiche, ecc. Istruisce e accompagna gli utenti all'utilizzo dei mezzi pubblici e all'acquisto dei documenti di viaggio presso le biglietterie on line e non. Si fa carico di agevolare gli inserimenti lavorativi partecipando a programmi strategici di shaping, per il perseguimento degli obiettivi attraverso l'approccio "a piccoli passi"
Azione n. 2 - Miglioramento delle reti degli interventi sul territorio a sostegno delle persone con disabilità		
2.1 Potenziare la ricerca di nuove opportunità lavorative, contatti, interessi, luoghi di aggregazione e integrazione sui territori al fine di aumentare il livello di inclusione e di autonomia delle persone con disagio o malattia mentale	Affiancamento operatori	Effettua settimanalmente la consultazione dei siti web delle diverse agenzie sociali e per il lavoro del territorio alla ricerca di opportunità lavorative e socializzanti idonee alle caratteristiche degli utenti. Partecipa all'organizzazione degli incontri con i soggetti interessati all'accoglienza e gli assiste per la visita ai luoghi di lavoro, di studio, di volontariato ecc. per valutare l'idoneità delle attività proposte alle caratteristiche dell'utente. Partecipa alla realizzazione e distribuzione di materiali per la pubblicizzazione degli eventi aperti al pubblico realizzati dai centri di salute mentale (camminate della salute, mostre e vendita di materiali realizzati nei centri, gare sportive (Leggermente atletici) corsi di hobbistica, ecc. Partecipa insieme agli operatori e agli utenti ad eventi culturali, ludici e sportivi, organizzati sul territorio al di fuori dei temi della disabilità

Sede Servizio Psichiatrico Territoriale Copparo

Attività di progetto che dovranno svolgere gli o.vol.	Ruolo dell'operatore volontario	Attività previste per l'operatore volontario
Azione n.1 - Aumento delle attività di gruppo e individuali di evidence based		
1.2 Formazione e conduzione dei gruppi di Attività terapeutiche riabilitative di Evidence Based di gruppo o individuali finalizzati all'aumento/ripristino delle abilità socializzanti e dell'autonomia degli assistiti	Affiancamento e supporto all'operatore	Provvede alla realizzazione, preparazione, distribuzione e raccolta dei materiali a supporto delle attività del gruppo. Provvede all'allestimento del setting in base alle attività della giornata. Partecipa attivamente ai giochi di ruolo.

per facilitarne l'accesso/rientro nei luoghi di vita in cui vivono		Ha il compito di fare annotazione sulle dinamiche dei gruppi, di realizzare brevi interviste agli utenti a fine attività e di realizzare la relativa reportistica al termine di ogni seduta.
1.3 Attività di accompagnamento e sostegno degli assistiti negli inserimenti lavorativi, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali	Supporto agli operatori e agli utenti	Partecipa alle attività di accompagnamento e trasporto degli utenti non autonomi negli spostamenti da e per i luoghi di lavoro, di studio, delle attività sportive e ludiche, ecc. Istruisce e accompagna gli utenti all'utilizzo dei mezzi pubblici e all'acquisto dei documenti di viaggio presso le biglietterie on line e non. Si fa carico di agevolare gli inserimenti lavorativi partecipando a programmi strategici di shaping, per il perseguimento degli obiettivi attraverso l'approccio "a piccoli passi"

Azione n. 2 - Miglioramento delle reti degli interventi sul territorio a sostegno delle persone con disabilità

2.1 Potenziare la ricerca di nuove opportunità lavorative, contatti, interessi, luoghi di aggregazione e integrazione sui territori al fine di aumentare il livello di inclusione e di autonomia delle persone con disagio o malattia mentale	Affiancamento operatori	<p>Effettua settimanalmente la consultazione dei siti web delle diverse agenzie sociali e per il lavoro del territorio alla ricerca di opportunità lavorative e socializzanti idonee alle caratteristiche degli utenti.</p> <p>Partecipa all'organizzazione degli incontri con i soggetti interessati all'accoglienza e gli assiste per la visita ai luoghi di lavoro, di studio, di volontariato ecc. per valutare l'idoneità delle l'attività proposte alle caratteristiche dell'utente.</p> <p>Partecipa alla realizzazione e distribuzione di materiali per la pubblicizzazione degli eventi aperti al pubblico realizzati dai centri di salute mentale (camminate della salute, mostre e vendita di materiali realizzati nei centri, gare sportive (Leggermente atletici) corsi di hobbistica, ecc.</p> <p>Partecipa insieme agli operatori e agli utenti ad eventi culturali, ludici e sportivi, organizzati sul territorio al di fuori dei temi della disabilità</p>
---	-------------------------	---

Sede Servizio Psichiatrico Territoriale di Codigoro

Attività di progetto che dovranno svolgere gli o.vol.	Ruolo dell'operatore volontario	Attività previste per l'operatore volontario
Azione n.1 - Aumento delle attività di di gruppo e individuali di evidence based		
1.2 Formazione e conduzione dei gruppi di Attività terapeutiche riabilitative di	Affiancamento e supporto all'operatore	Provvede alla realizzazione, preparazione, distribuzione e raccolta dei materiali a supporto delle attività del

Evidence Based di gruppo o individuali finalizzati all'aumento/ripristino delle abilità socializzanti e dell'autonomia degli assistiti per facilitarne l'accesso/rientro nei luoghi di vita in cui vivono		gruppo. Provvede all'allestimento del setting in base alle attività della giornata. Partecipa attivamente ai giochi di ruolo. Ha il compito di fare annotazione sulle dinamiche dei gruppi, di realizzare brevi interviste agli utenti a fine attività e di realizzare la relativa reportistica al termine di ogni seduta.
1.3 Attività di accompagnamento e sostegno degli assistiti negli inserimenti lavorativi, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali	Supporto agli operatori e agli utenti	Partecipa alle attività di accompagnamento e trasporto degli utenti non autonomi negli spostamenti da e per i luoghi di lavoro, di studio, delle attività sportive e ludiche, ecc. Istruisce e accompagna gli utenti all'utilizzo dei mezzi pubblici e all'acquisto dei documenti di viaggio presso le biglietterie on line e non. Si fa carico di agevolare gli inserimenti lavorativi partecipando a programmi strategici di shaping, per il perseguimento degli obiettivi attraverso l'approccio "a piccoli passi

Azione n. 2 - Miglioramento delle reti degli interventi sul territorio a sostegno delle persone con disabilità

2.1 Potenziare la ricerca di nuove opportunità lavorative, contatti, interessi, luoghi di aggregazione e integrazione sui territori al fine di aumentare il livello di inclusione e di autonomia delle persone con disagio o malattia mentale	Affiancamento operatori	Effettua settimanalmente la consultazione dei siti web delle diverse agenzie sociali e per il lavoro del territorio alla ricerca di opportunità lavorative e socializzanti idonee alle caratteristiche degli utenti. Partecipa all'organizzazione degli incontri con i soggetti interessati all'accoglienza e gli assiste per la visita ai luoghi di lavoro, di studio, di volontariato ecc. per valutare l'idoneità delle l'attività proposte alle caratteristiche dell'utente. Partecipa alla realizzazione e distribuzione di materiali per la pubblicizzazione degli eventi aperti al pubblico realizzati dai centri di salute mentale (camminate della salute, mostre e vendita di materiali realizzati nei centri, gare sportive (Leggermente atletici) corsi di hobbistica, ecc. Partecipa insieme agli operatori e agli utenti ad eventi culturali, ludici e sportivi, organizzati sul territorio al di fuori dei temi della disabilità
---	-------------------------	--

Sede Servizio Psichiatrico Territoriale Portomaggiore

Attività di progetto che dovranno svolgere gli o.vol.	Ruolo dell'operatore volontario	Attività previste per l'operatore volontario
Azione n.1 - Aumento delle attività di di gruppo e individuali di evidence based		

<p>1.2 Formazione e conduzione dei gruppi di Attività terapeutiche riabilitative di Evidence Based di gruppo o individuali finalizzati all'aumento/ripristino delle abilità socializzanti e dell'autonomia degli assistiti per facilitarne l'accesso/rientro nei luoghi di vita in cui vivono</p>	<p>Affiancamento e supporto all'operatore</p>	<p>Provvede alla realizzazione, preparazione, distribuzione e raccolta dei materiali a supporto delle attività del gruppo. Provvede all'allestimento del setting in base alle attività della giornata. Partecipa attivamente ai giochi di ruolo. Ha il compito di fare annotazione sulle dinamiche dei gruppi, di realizzare brevi interviste agli utenti a fine attività e di realizzare la relativa reportistica al termine di ogni seduta.</p>
<p>1.3 Attività di accompagnamento e sostegno degli assistiti negli inserimenti lavorativi, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali</p>	<p>Supporto agli operatori e agli utenti</p>	<p>Partecipa alle attività di accompagnamento e trasporto degli utenti non autonomi negli spostamenti da e per i luoghi di lavoro, di studio, delle attività sportive e ludiche, ecc. Istruisce e accompagna gli utenti all'utilizzo dei mezzi pubblici e all'acquisto dei documenti di viaggio presso le biglietterie on line e non. Si fa carico di agevolare gli inserimenti lavorativi partecipando a programmi strategici di shaping, per il perseguimento degli obiettivi attraverso l'approccio "a piccoli passi"</p>
<p>Azione n. 2 - Miglioramento delle reti degli interventi sul territorio a sostegno delle persone con disabilità</p>		
<p>2.1 Potenziare la ricerca di nuove opportunità lavorative, contatti, interessi, luoghi di aggregazione e integrazione sui territori al fine di aumentare il livello di inclusione e di autonomia delle persone con disagio o malattia mentale</p>	<p>Affiancamento operatori</p>	<p>Effettua settimanalmente la consultazione dei siti web delle diverse agenzie sociali e per il lavoro del territorio alla ricerca di opportunità lavorative e socializzanti idonee alle caratteristiche degli utenti.</p> <p>Partecipa all'organizzazione degli incontri con i soggetti interessati all'accoglienza e gli assiste per la visita ai luoghi di lavoro, di studio, di volontariato ecc. per valutare l'idoneità delle attività proposte alle caratteristiche dell'utente.</p> <p>Partecipa alla realizzazione e distribuzione di materiali per la pubblicizzazione degli eventi aperti al pubblico realizzati dai centri di salute mentale (camminate della salute, mostre e vendita di materiali realizzati nei centri, gare sportive (Leggermente atletici) corsi di hobbistica, ecc.</p> <p>Partecipa insieme agli operatori e agli utenti ad eventi culturali, ludici e sportivi, organizzati sul territorio al di fuori dei temi della disabilità</p>

6.4) *Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività progettuali previste (*)*

Sede Centro Socio Riabilitativo San Bartolo

<i>Risorse Umane</i>	<i>Attività di progetto</i>	<i>Ruolo</i>
-----------------------------	------------------------------------	---------------------

<p>n. 1 dirigente medico psichiatra</p>	<p>1.1 Conoscenza degli utenti e realizzazione dei piani individualizzati di intervento dei singoli assistiti.</p> <p>1.3 Attività di accompagnamento e sostegno nei percorsi di inserimento lavorativi, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali.</p> <p>2.1 Potenziamento e promozione di reti di collaborazione fra servizi, famiglie, realtà sociali economiche e culturali presenti sui territori al fine di creare maggiore sensibilità e partecipazione attorno alle problematiche delle persone disabili.</p>	<p>Valuta i bisogni di cura degli assistiti</p> <p>Valuta l'attinenza Dei percorsi intrapresi alle capacità dell'assistito e lo sostiene e monitorizza i risultati</p> <p>Propone l'attivazione di collaborazioni alle Varie realtà del territorio e presiede gli eventi organizzati</p>
<p>n. 1 assistente sociale</p>	<p>1.1 Conoscenza degli utenti e realizzazione dei piani individualizzati di intervento dei singoli assistiti.</p> <p>1.3 Attività di accompagnamento e sostegno nei percorsi di inserimento lavorativi, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali.</p> <p>2.1 Potenziamento e promozione di reti di collaborazione fra servizi, famiglie, realtà sociali economiche e culturali presenti sui territori al fine di creare maggiore sensibilità e partecipazione attorno alle problematiche delle persone disabili</p>	<p>Condivide e valuta l'appropriatezza dei progetti individuali</p> <p>Accompagna e sostiene gli utenti nei luoghi lavoro, studio, ecc.. e svolge azioni di tutoraggio E monitoraggio dell'esperienza</p> <p>Ricerca sul territorio collaborazioni con tutte le realtà per creare sempre maggiori occasioni di inclusione sociale per gli utenti</p>
<p>n. 4 educatore Professionale</p> <p style="text-align: center;">+</p> <p>n. 1 tecnico della riabilitazione psichiatrica</p>	<p>1.3 Attività di accompagnamento e sostegno nei percorsi di inserimento lavorativi, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali.</p> <p>1.2 Formazione e conduzione dei gruppi di Attività terapeutiche riabilitative di Evidence Based di gruppo o individuali finalizzati all'aumento/ripristino delle abilità socializzanti e dell'autonomia degli assistiti per facilitarne l'accesso/rientro nei luoghi di vita in cui vivono</p> <p>2.1 Potenziamento e promozione di reti di collaborazione fra servizi, famiglie, realtà sociali economiche e culturali presenti sui territori al fine di Creare maggiore sensibilità e partecipazione attorno alle problematiche delle persone disabili.</p> <p>2.2 Ricerca di opportunità lavorative, contatti, interessi, luoghi di aggregazione e integrazione sui territori al fine di aumentare il livello di inclusione e di autonomia delle persone con disagio o malattia mentale.</p>	<p>Svolgono attività di accompagnamento e supporto alla motivazione a tutte le attività intraprese dagli utenti</p> <p>Formano e realizzano la conduzione dei gruppi di attività terapeutiche di evidence based.</p> <p>Partecipano alle attività di sensibilizzazione e promozione su tutto il territorio attorno alle problematiche delle persone disabili</p> <p>Ricerca sul territorio collaborazioni con tutte le realtà per creare sempre maggiori occasioni di inclusione sociale per gli utenti</p>
<p>TOTALE RISORSE UMANE 7</p>		

Sede Centro Diurno Maccararo

<i>Risorse Umane</i>	<i>Attività di progetto</i>	<i>Ruolo</i>
<p>n. 1 dirigente medico</p>	<p>1.1 Conoscenza degli utenti e realizzazione dei piani individualizzati di intervento dei singoli assistiti.</p>	<p>Valuta i bisogni di cura degli assistiti</p>

psichiatra	<p>1.3 Attività di accompagnamento e sostegno nei percorsi di inserimento lavorativo, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali.</p> <p>2.1 Potenziamento e promozione di reti di collaborazione fra servizi, famiglie, realtà sociali economiche e culturali presenti sui territori al fine di creare maggiore sensibilità e partecipazione attorno alle problematiche delle persone disabili.</p>	<p>Valuta l'attinenza Dei percorsi intrapresi alle capacità dell'assistito e lo sostiene e monitorizza i risultati</p> <p>Propone l'attivazione di collaborazioni alle Varie realtà del territorio e presiede gli eventi organizzati</p>
n. 1 assistente sociale	<p>1.1 Conoscenza degli utenti e realizzazione dei piani individualizzati di intervento dei singoli assistiti.</p> <p>1.3 Attività di accompagnamento e sostegno nei percorsi di inserimento lavorativo, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali.</p> <p>2.1 Potenziamento e promozione di reti di collaborazione fra servizi, famiglie, realtà sociali economiche e culturali presenti sui territori al fine di creare maggiore sensibilità e partecipazione attorno alle problematiche delle persone disabili</p>	<p>Condivide e valuta l'appropriatezza dei progetti individuali</p> <p>Accompagna e sostiene gli utenti nei luoghi lavoro, studio, ecc.. e svolge azioni di tutoraggio E monitoraggio dell'esperienza</p> <p>Ricerca sul territorio collaborazioni con tutte le realtà per creare sempre maggiori occasioni di inclusione sociale per gli utenti</p>
n. 3 educatore Professionale + n. 1 tecnico della riabilitazione psichiatrica	<p>1.3 Attività di accompagnamento e sostegno nei percorsi di inserimento lavorativo, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali.</p> <p>1.2 Formazione e conduzione dei gruppi di Attività terapeutiche riabilitative di Evidence Based di gruppo o individuali finalizzati all'aumento/ripristino delle abilità socializzanti e dell'autonomia degli assistiti per facilitarne l'accesso/rientro nei luoghi di vita in cui vivono</p> <p>2.1 Potenziamento e promozione di reti di collaborazione fra servizi, famiglie, realtà sociali economiche e culturali presenti sui territori al fine di Creare maggiore sensibilità e partecipazione attorno alle problematiche delle persone disabili.</p> <p>2.2 Ricerca di opportunità lavorative, contatti, interessi, luoghi di aggregazione e integrazione sui territori al fine di aumentare il livello di inclusione e di autonomia delle persone con disagio o malattia mentale.</p>	<p>Svolgono attività di accompagnamento e supporto alla motivazione a tutte le attività intraprese dagli utenti</p> <p>Formano e realizzano la conduzione dei gruppi di attività terapeutiche di evidence based.</p> <p>Partecipano alle attività di sensibilizzazione e promozione su tutto il territorio attorno alle problematiche delle persone disabili</p> <p>Ricerca sul territorio collaborazioni con tutte le realtà per creare sempre maggiori occasioni di inclusione sociale per gli utenti</p>
TOTALE RISORSE UMANE 6		

Sede Centro di Salute Mentale Cento

<i>Risorse Umane</i>	<i>Attività di progetto</i>	<i>Ruolo</i>
n. 1 dirigente medico psichiatra	<p>1.1 Conoscenza degli utenti e realizzazione dei piani individualizzati di intervento dei singoli assistiti.</p> <p>1.3 Attività di accompagnamento e sostegno nei percorsi di inserimento lavorativo, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche</p>	<p>Valuta i bisogni di cura degli assistiti</p> <p>Valuta l'attinenza Dei percorsi intrapresi alle capacità</p>

	<p>e culturali.</p> <p>2.1 Potenziamento e promozione di reti di collaborazione fra servizi, famiglie, realtà sociali economiche e culturali presenti sui territori al fine di creare maggiore sensibilità e partecipazione attorno alle problematiche delle persone disabili.</p>	<p>dell'assistito e lo sostiene e monitorizza i risultati</p> <p>Propone l'attivazione di collaborazioni alle Varie realtà del territorio e presiede gli eventi organizzati</p>
n. 1 assistente sociale	<p>1.1. Conoscenza degli utenti e realizzazione dei piani individualizzati di intervento dei singoli assistiti.</p> <p>1.3 Attività di accompagnamento e sostegno nei percorsi di inserimento lavorativi, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali.</p> <p>2.1 Potenziamento e promozione di reti di collaborazione fra servizi, famiglie, realtà sociali economiche e culturali presenti sui territori al fine di creare maggiore sensibilità e partecipazione attorno alle problematiche delle persone disabili</p>	<p>Condivide e valuta l'appropriatezza dei progetti individuali</p> <p>Accompagna e sostiene gli utenti nei luoghi lavoro, studio, ecc.. e svolge azioni di tutoraggio E monitoraggio dell'esperienza</p> <p>Ricerca sul territorio collaborazioni con tutte le realtà per creare sempre maggiori occasioni di inclusione sociale per gli utenti</p>
<p>n. 3 educatore Professionale</p> <p style="text-align: center;">+</p> <p>n. 2 tecnico della riabilitazione psichiatrica</p>	<p>1.3 Attività di accompagnamento e sostegno nei percorsi di inserimento lavorativi, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali.</p> <p>1.2 Formazione e conduzione dei gruppi di Attività terapeutiche riabilitative di Evidence Based di gruppo o individuali finalizzati all'aumento/ripristino delle abilità socializzanti e dell'autonomia degli assistiti per facilitarne l'accesso/rientro nei luoghi di vita in cui vivono</p> <p>2.1 Potenziamento e promozione di reti di collaborazione fra servizi, famiglie, realtà sociali economiche e culturali presenti sui territori al fine di Creare maggiore sensibilità e partecipazione attorno alle problematiche delle persone disabili.</p> <p>2.2 Ricerca di opportunità lavorative, contatti, interessi, luoghi di aggregazione e integrazione sui territori al fine di aumentare il livello di inclusione e di autonomia delle persone con disagio o malattia mentale.</p>	<p>Svolgono attività di accompagnamento e supporto alla motivazione a tutte le attività intraprese dagli utenti</p> <p>Formano e realizzano la conduzione dei gruppi di attività terapeutiche di evidence based.</p> <p>Partecipano alle attività di sensibilizzazione e promozione su tutto il territorio attorno alle problematiche delle persone disabili</p> <p>Ricerca sul territorio collaborazioni con tutte le realtà per creare sempre maggiori occasioni di inclusione sociale per gli utenti</p>
TOTALE RISORSE UMANE 7		

Sede Servizio Psichiatrico Territoriale Copparo

<i>Risorse Umane</i>	<i>Attività di progetto</i>	<i>Ruolo</i>
n. 1 dirigente medico psichiatra	<p>1.1 Conoscenza degli utenti e realizzazione dei piani individualizzati di intervento dei singoli assistiti.</p> <p>1.3 Attività di accompagnamento e sostegno nei percorsi di inserimento lavorativi, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche</p>	<p>Valuta i bisogni di cura degli assistiti</p> <p>Valuta l'attinenza Dei percorsi intrapresi alle capacità</p>

	e culturali. 2.1 Potenziamento e promozione di reti di collaborazione fra servizi, famiglie, realtà sociali economiche e culturali presenti sui territori al fine di creare maggiore sensibilità e partecipazione attorno alle problematiche delle persone disabili.	dell'assistito e lo sostiene e monitorizza i risultati Propone l'attivazione di collaborazioni alle Varie realtà del territorio e presiede gli eventi organizzati
n. 1 assistente sociale	1.1 Conoscenza degli utenti e realizzazione dei piani individualizzati di intervento dei singoli assistiti. 1.3 Attività di accompagnamento e sostegno nei percorsi di inserimento lavorativi, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali. 2.1 Potenziamento e promozione di reti di collaborazione fra servizi, famiglie, realtà sociali economiche e culturali presenti sui territori al fine di creare maggiore sensibilità e partecipazione attorno alle problematiche delle persone disabili	Condivide e valuta l'appropriatezza dei progetti individuali Accompagna e sostiene gli utenti nei luoghi lavoro, studio, ecc.. e svolge azioni di tutoraggio E monitoraggio dell'esperienza Ricerca sul territorio collaborazioni con tutte le realtà per creare sempre maggiori occasioni di inclusione sociale per gli utenti
n. 2 educatore Professionale + n. 2 tecnico della riabilitazione psichiatrica	1.3 Attività di accompagnamento e sostegno nei percorsi di inserimento lavorativi, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali. 1.2 Formazione e conduzione dei gruppi di Attività terapeutiche riabilitative di Evidence Based di gruppo o individuali finalizzati all'aumento/ripristino delle abilità socializzanti e dell'autonomia degli assistiti per facilitarne l'accesso/rientro nei luoghi di vita in cui vivono 2.1 Potenziamento e promozione di reti di collaborazione fra servizi, famiglie, realtà sociali economiche e culturali presenti sui territori al fine di Creare maggiore sensibilità e partecipazione attorno alle problematiche delle persone disabili. 2.2 Ricerca di opportunità lavorative, contatti, interessi, luoghi di aggregazione e integrazione sui territori al fine di aumentare il livello di inclusione e di autonomia delle persone con disagio o malattia mentale.	Svolgono attività di accompagnamento e supporto alla motivazione a tutte le attività intraprese dagli utenti Formano e realizzano la conduzione dei gruppi di attività terapeutiche di evidence based. Partecipano alle attività di sensibilizzazione e promozione su tutto il territorio attorno alle problematiche delle persone disabili Ricerca sul territorio collaborazioni con tutte le realtà per creare sempre maggiori occasioni di inclusione sociale per gli utenti
TOTALE RISORSE UMANE 6		

Sede Servizio Psichiatrico Territoriale Codigoro

<i>Risorse Umane</i>	<i>Attività di progetto</i>	<i>Ruolo</i>
n. 1 dirigente medico psichiatra	1.1 Conoscenza degli utenti e realizzazione dei piani individualizzati di intervento dei singoli assistiti. 1.3 Attività di accompagnamento e sostegno nei percorsi di inserimento lavorativi, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali.	Valuta i bisogni di cura degli assistiti Valuta l'attinenza Dei percorsi intrapresi alle capacità dell'assistito e lo sostiene e monitorizza i risultati

	2.1 Potenziamento e promozione di reti di collaborazione fra servizi, famiglie, realtà sociali economiche e culturali presenti sui territori al fine di creare maggiore sensibilità e partecipazione attorno alle problematiche delle persone disabili.	Propone l'attivazione di collaborazioni alle Varie realtà del territorio e presiede gli eventi organizzati
n. 1 assistente sociale	1.1 Conoscenza degli utenti e realizzazione dei piani individualizzati di intervento dei singoli assistiti. 1.3 Attività di accompagnamento e sostegno nei percorsi di inserimento lavorativo, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali. 2.1 Potenziamento e promozione di reti di collaborazione fra servizi, famiglie, realtà sociali economiche e culturali presenti sui territori al fine di creare maggiore sensibilità e partecipazione attorno alle problematiche delle persone disabili	Condivide e valuta l'appropriatezza dei progetti individuali Accompagna e sostiene gli utenti nei luoghi lavoro, studio, ecc.. e svolge azioni di tutoraggio E monitoraggio dell'esperienza Ricerca sul territorio collaborazioni con tutte le realtà per creare sempre maggiori occasioni di inclusione sociale per gli utenti
n. 2 educatore Professionale + n. 2 tecnico della riabilitazione psichiatrica	1.3 Attività di accompagnamento e sostegno nei percorsi di inserimento lavorativo, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali. 1.2 Formazione e conduzione dei gruppi di Attività terapeutiche riabilitative di Evidence Based di gruppo o individuali finalizzati all'aumento/ripristino delle abilità socializzanti e dell'autonomia degli assistiti per facilitarne l'accesso/rientro nei luoghi di vita in cui vivono 2.1 Potenziamento e promozione di reti di collaborazione fra servizi, famiglie, realtà sociali economiche e culturali presenti sui territori al fine di Creare maggiore sensibilità e partecipazione attorno alle problematiche delle persone disabili. 2.2 Ricerca di opportunità lavorative, contatti, interessi, luoghi di aggregazione e integrazione sui territori al fine di aumentare il livello di inclusione e di autonomia delle persone con disagio o malattia mentale.	Svolgono attività di accompagnamento e supporto alla motivazione a tutte le attività intraprese dagli utenti Formano e realizzano la conduzione dei gruppi di attività terapeutiche di evidence based. Partecipano alle attività di sensibilizzazione e promozione su tutto il territorio attorno alle problematiche delle persone disabili Ricerca sul territorio collaborazioni con tutte le realtà per creare sempre maggiori occasioni di inclusione sociale per gli utenti
TOTALE RISORSE UMANE 6		

Sede Servizio Psichiatrico Territoriale Portomaggiore

<i>Risorse Umane</i>	<i>Attività di progetto</i>	<i>Ruolo</i>
n. 1 dirigente medico psichiatra	1.1 Conoscenza degli utenti e realizzazione dei piani individualizzati di intervento dei singoli assistiti. 1.3 Attività di accompagnamento e sostegno nei percorsi di inserimento lavorativo, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali.	Valuta i bisogni di cura degli assistiti Valuta l'attinenza Dei percorsi intrapresi alle capacità dell'assistito e lo sostiene e monitorizza i risultati

	2.1 Potenziamento e promozione di reti di collaborazione fra servizi, famiglie, realtà sociali economiche e culturali presenti sui territori al fine di creare maggiore sensibilità e partecipazione attorno alle problematiche delle persone disabili.	Propone l'attivazione di collaborazioni alle Varie realtà del territorio e presiede gli eventi organizzati
n. 1 assistente sociale	1.1 Conoscenza degli utenti e realizzazione dei piani individualizzati di intervento dei singoli assistiti. 1.3 Attività di accompagnamento e sostegno nei percorsi di inserimento lavorativo, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali. 2.1 Potenziamento e promozione di reti di collaborazione fra servizi, famiglie, realtà sociali economiche e culturali presenti sui territori al fine di creare maggiore sensibilità e partecipazione attorno alle problematiche delle persone disabili	Condivide e valuta l'appropriatezza dei progetti individuali Accompagna e sostiene gli utenti nei luoghi lavoro, studio, ecc.. e svolge azioni di tutoraggio E monitoraggio dell'esperienza Ricerca sul territorio collaborazioni con tutte le realtà per creare sempre maggiori occasioni di inclusione sociale per gli utenti
n. 4 educatore Professionale + n. 1 tecnico della riabilitazione psichiatrica	1.3 Attività di accompagnamento e sostegno nei percorsi di inserimento lavorativo, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali. 1.2 Formazione e conduzione dei gruppi di Attività terapeutiche riabilitative di Evidence Based di gruppo o individuali finalizzati all'aumento/ripristino delle abilità socializzanti e dell'autonomia degli assistiti per facilitarne l'accesso/rientro nei luoghi di vita in cui vivono 2.1 Potenziamento e promozione di reti di collaborazione fra servizi, famiglie, realtà sociali economiche e culturali presenti sui territori al fine di Creare maggiore sensibilità e partecipazione attorno alle problematiche delle persone disabili. 2.2 Ricerca di opportunità lavorative, contatti, interessi, luoghi di aggregazione e integrazione sui territori al fine di aumentare il livello di inclusione e di autonomia delle persone con disagio o malattia mentale.	Svolgono attività di accompagnamento e supporto alla motivazione a tutte le attività intraprese dagli utenti Formano e realizzano la conduzione dei gruppi di attività terapeutiche di evidence based. Partecipano alle attività di sensibilizzazione e promozione su tutto il territorio attorno alle problematiche delle persone disabili Ricerca sul territorio collaborazioni con tutte le realtà per creare sempre maggiori occasioni di inclusione sociale per gli utenti
TOTALE RISORSE UMANE 7		

6.5) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Ai volontari verranno messi a disposizione tutti gli strumenti per svolgere in modo adeguato le attività previste.

Sede Centro Socio Riabilitativo "San Bartolo"

<i>Attività di progetto che dovranno svolgere gli o.vol.</i>	<i>Attività previste per l'operatore volontario</i>	<i>Risorse</i>

Azione n.1 - Aumento delle attività di di gruppo e individuali di evidence based		
<p>1.2 Formazione e conduzione dei gruppi di Attività terapeutiche riabilitative di Evidence Based di gruppo o individuali finalizzati all'aumento/ripristino delle abilità socializzanti e dell'autonomia degli assistiti per facilitarne l'accesso/rientro nei luoghi di vita in cui vivono</p>	<p>Provvede alla realizzazione, preparazione, distribuzione e raccolta dei materiali a supporto delle attività del gruppo.</p> <p>Provvede all'allestimento del setting in base alle attività della giornata.</p> <p>Partecipa attivamente ai giochi di ruolo. Ha il compito di fare annotazione sulle dinamiche dei gruppi, di realizzare brevi interviste agli utenti a fine attività e di realizzare la relativa reportistica al termine di ogni seduta.</p>	<p>PC e stampante con relativi software per la per la preparazione dei materiali necessari alle attività di gruppo e per la redazione dei report di attività</p> <p>Materiale di cancelleria vario (colori, cartelloni colorati, nastri adesivi, post it.) per la preparazione dei setting di attività.</p> <p>Videocamera per la registrazione delle attività</p>
<p>1.3 Attività di accompagnamento e sostegno degli assistiti negli inserimenti lavorativi, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali</p>	<p>Provvede alla realizzazione, preparazione, distribuzione e raccolta dei materiali a supporto delle attività del gruppo.</p> <p>Provvede all'allestimento del setting in base alle attività della giornata.</p> <p>Partecipa attivamente ai giochi di ruolo. Ha il compito di fare annotazione sulle dinamiche dei gruppi, di realizzare brevi interviste agli utenti a fine attività e di realizzare la relativa reportistica al termine di ogni seduta.</p>	<p>PC e stampante con relativi software per la per la preparazione dei materiali necessari alle attività di gruppo e per la redazione dei report di attività</p> <p>Materiale di cancelleria vario (colori, cartelloni colorati, nastri adesivi, post it.) per la preparazione dei setting di attività.</p> <p>Videocamera per la registrazione delle attività</p>
Azione n. 2 - Miglioramento delle reti degli interventi sul territorio a sostegno delle persone con disabilità		
<p>2.1 Potenziare la ricerca di nuove opportunità lavorative, contatti, interessi, luoghi di aggregazione e integrazione sui territori al fine di aumentare il livello di inclusione e di autonomia delle persone con disagio o malattia mentale</p>	<p>Effettua settimanalmente la consultazione dei siti web delle diverse agenzie sociali e per il lavoro del territorio alla ricerca di opportunità lavorative e socializzanti idonee alle caratteristiche degli utenti.</p> <p>Partecipa all'organizzazione degli incontri con i soggetti interessati all'accoglienza e gli assiste per la visita ai luoghi di lavoro, di studio, di volontariato ecc. per valutare l'idoneità delle l'attività proposte alle caratteristiche dell'utente.</p> <p>Partecipa alla realizzazione e distribuzione di materiali per la pubblicizzazione degli eventi aperti al pubblico realizzati dai centri di salute mentale (camminate della salute, mostre e vendita di materiali realizzati nei centri, gare sportive (Leggermente atletici) corsi di hobbistica, ecc.</p> <p>Partecipa insieme agli operatori e agli utenti ad eventi culturali , ludici e sportivi, organizzati sul territorio al di fuori dei temi della disabilità</p>	<p>Connessione internet per poter navigare efficacemente ed effettuare le ricerche richieste</p> <p>Auto di servizio per gli spostamenti necessari . Telefono di servizio per le attività fuori sede</p> <p>Materiali di cancelleria, PC e stampanti e fotocopiatrice a colori</p> <p>Piccole attrezzature per semplici allenamenti ed attività sportive all'aperto o al chiuso (palloni, corde, elastici, materassini ecc) da svolgersi in idonei spazi messi a disposizione dall'ente</p>

		Il volontario sarà inoltre dotato di magliette logate dell'Ausl di Ferrara e SCU da utilizzare durante l'intero arco di servizio dentro e fuori dalle sedi
--	--	--

Sede Centro Diurno Maccacaro

<i>Attività di progetto che dovranno svolgere gli o.vol.</i>	<i>Attività previste per l'operatore volontario</i>	<i>Risorse</i>
--	---	----------------

Azione n.1 - Aumento delle attività di di gruppo e individuali di evidence based

<p>1.2 Formazione e conduzione dei gruppi di Attività terapeutiche riabilitative di Evidence Based di gruppo o individuali finalizzati all'aumento/ripristino delle abilità socializzanti e dell'autonomia degli assistiti per facilitarne l'accesso/rientro nei luoghi di vita in cui vivono</p>	<p>Provvede alla realizzazione, preparazione, distribuzione e raccolta dei materiali a supporto delle attività del gruppo.</p> <p>Provvede all'allestimento del setting in base alle attività della giornata.</p> <p>Partecipa attivamente ai giochi di ruolo. Ha il compito di fare annotazione sulle dinamiche dei gruppi, di realizzare brevi interviste agli utenti a fine attività e di realizzare la relativa reportistica al termine di ogni seduta.</p>	<p>PC e stampante con relativi software per la per la preparazione dei materiali necessari alle attività di gruppo e per la redazione dei report di attività</p> <p>Materiale di cancelleria vario (colori, cartelloni colorati, nastri adesivi, post it.) per la preparazione dei setting di attività.</p> <p>Videocamera per la registrazione delle attività</p>
<p>1.3 Attività di accompagnamento e sostegno degli assistiti negli inserimenti lavorativi, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali</p>	<p>Provvede alla realizzazione, preparazione, distribuzione e raccolta dei materiali a supporto delle attività del gruppo.</p> <p>Provvede all'allestimento del setting in base alle attività della giornata.</p> <p>Partecipa attivamente ai giochi di ruolo. Ha il compito di fare annotazione sulle dinamiche dei gruppi, di realizzare brevi interviste agli utenti a fine attività e di realizzare la relativa reportistica al termine di ogni seduta.</p>	<p>PC e stampante con relativi software per la per la preparazione dei materiali necessari alle attività di gruppo e per la redazione dei report di attività</p> <p>Materiale di cancelleria vario (colori, cartelloni colorati, nastri adesivi, post it.) per la preparazione dei setting di attività.</p> <p>Videocamera per la registrazione delle attività</p>

Azione n. 2 - Miglioramento delle reti degli interventi sul territorio a sostegno delle persone con disabilità

<p>2.1 Potenziare la ricerca di nuove opportunità lavorative, contatti, interessi, luoghi di aggregazione e integrazione sui territori al fine di aumentare il livello di inclusione e di autonomia delle persone con disagio o malattia mentale</p>	<p>Effettua settimanalmente la consultazione dei siti web delle diverse agenzie sociali e per il lavoro del territorio alla ricerca di opportunità lavorative e socializzanti idonee alle caratteristiche degli utenti.</p> <p>Partecipa all'organizzazione degli incontri con i soggetti interessati all'accoglienza e gli assistiti per la visita ai luoghi di</p>	<p>Connessione internet per poter navigare efficacemente ed effettuare le ricerche richieste</p> <p>Auto di servizio per gli spostamenti necessari . Telefono di servizio per le</p>
--	--	--

	<p>lavori, di studio, di volontariato ecc. per valutare l' idoneità delle l'attività proposte alle caratteristiche dell'utente.</p> <p>Partecipa alla realizzazione e distribuzione di materiali per la pubblicizzazione degli eventi aperti al pubblico realizzati dai centri di salute mentale (camminate della salute, mostre e vendita di materiali realizzati nei centri, gare sportive (Leggermente atletici) corsi di hobbistica, ecc.</p> <p>Partecipa insieme agli operatori e agli utenti ad eventi culturali , ludici e sportivi, organizzati sul territorio al di fuori dei temi della disabilità</p>	<p>attività fuori sede</p> <p>Materiali di cancelleria, PC e stampanti e fotocopiatrice a colori</p> <p>Piccole attrezzature per semplici allenamenti ed attività sportive all'aperto o al chiuso (palloni, corde, elastici, materassini ecc) da svolgersi in idonei spazi messi a disposizione dall'ente</p> <p>Il volontario sarà inoltre dotato di magliette logate dell'Ausl di Ferrara e SCU da utilizzare durante l'intero arco di servizio dentro e fuori dalle sedi</p>
--	---	---

Sede Centro di Salute Mentale Cento

<i>Attività di progetto che dovranno svolgere gli o.vol.</i>	<i>Attività previste per l'operatore volontario</i>	<i>Risorse</i>
Azione n.1 - Aumento delle attività di di gruppo e individuali di evidence based		
<p>1.2 Formazione e conduzione dei gruppi di Attività terapeutiche riabilitative di Evidence Based di gruppo o individuali finalizzati all'aumento/ripristino delle abilità socializzanti e dell'autonomia degli assistiti per facilitarne l'accesso/rientro nei luoghi di vita in cui vivono</p>	<p>Provvede alla realizzazione, preparazione, distribuzione e raccolta dei materiali a supporto delle attività del gruppo.</p> <p>Provvede all'allestimento del setting in base alle attività della giornata.</p> <p>Partecipa attivamente ai giochi di ruolo. Ha il compito di fare annotazione sulle dinamiche dei gruppi, di realizzare brevi interviste agli utenti a fine attività e di realizzare la relativa reportistica al termine di ogni seduta.</p>	<p>PC e stampante con relativi software per la per la preparazione dei materiali necessari alle attività di gruppo e per la redazione dei report di attività</p> <p>Materiale di cancelleria vario (colori, cartelloni colorati, nastri adesivi, post it.) per la preparazione dei setting di attività.</p> <p>Videocamera per la registrazione delle attività</p>

<p>1.3 Attività di accompagnamento e sostegno degli assistiti negli inserimenti lavorativi, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali</p>	<p>Provvede alla realizzazione, preparazione, distribuzione e raccolta dei materiali a supporto delle attività del gruppo.</p> <p>Provvede all'allestimento del setting in base alle attività della giornata.</p> <p>Partecipa attivamente ai giochi di ruolo. Ha il compito di fare annotazione sulle dinamiche dei gruppi, di realizzare brevi interviste agli utenti a fine attività e di realizzare la relativa reportistica al termine di ogni seduta.</p>	<p>PC e stampante con relativi software per la preparazione dei materiali necessari alle attività di gruppo e per la redazione dei report di attività</p> <p>Materiale di cancelleria vario (colori, cartelloni colorati, nastri adesivi, post it.) per la preparazione dei setting di attività.</p> <p>Videocamera per la registrazione delle attività</p>
--	---	---

Azione n. 2 - Miglioramento delle reti degli interventi sul territorio a sostegno delle persone con disabilità

<p>2.1 Potenziare la ricerca di nuove opportunità lavorative, contatti, interessi, luoghi di aggregazione e integrazione sui territori al fine di aumentare il livello di inclusione e di autonomia delle persone con disagio o malattia mentale</p>	<p>Effettua settimanalmente la consultazione dei siti web delle diverse agenzie sociali e per il lavoro del territorio alla ricerca di opportunità lavorative e socializzanti idonee alle caratteristiche degli utenti.</p> <p>Partecipa all'organizzazione degli incontri con i soggetti interessati all'accoglienza e gli assiste per la visita ai luoghi di lavoro, di studio, di volontariato ecc. per valutare l'idoneità delle l'attività proposte alle caratteristiche dell'utente.</p> <p>Partecipa alla realizzazione e distribuzione di materiali per la pubblicizzazione degli eventi aperti al pubblico realizzati dai centri di salute mentale (camminate della salute, mostre e vendita di materiali realizzati nei centri, gare sportive (Leggermente atletici) corsi di hobbistica, ecc.</p> <p>Partecipa insieme agli operatori e agli utenti ad eventi culturali, ludici e sportivi, organizzati sul territorio al di fuori dei temi della disabilità</p>	<p>Connessione internet per poter navigare efficacemente ed effettuare le ricerche richieste</p> <p>Auto di servizio per gli spostamenti necessari. Telefono di servizio per le attività fuori sede</p> <p>Materiali di cancelleria, PC e stampanti e fotocopiatrice a colori</p> <p>Piccole attrezzature per semplici allenamenti ed attività sportive all'aperto o al chiuso (palloni, corde, elastici, materassini ecc) da svolgersi in idonei spazi messi a disposizione dall'ente. Il volontario sarà inoltre dotato di magliette logate dell'Ausl di Ferrara e SCU da utilizzare durante l'intero arco di servizio dentro e fuori dalle sedi</p>
--	---	--

Sede Servizio Psichiatrico Territoriale Copparo Copparo

<p><i>Attività di progetto che dovranno svolgere gli o.vol.</i></p>	<p><i>Attività previste per l'operatore volontario</i></p>	<p><i>Risorse</i></p>
---	--	-----------------------

Azione n.1 - Aumento delle attività di di gruppo e individuali di evidence based

<p>1.2 Formazione e conduzione dei gruppi di Attività terapeutiche riabilitative di Evidence Based di gruppo o individuali finalizzati all'aumento/ripristino delle abilità socializzanti e dell'autonomia degli assistiti per facilitarne l'accesso/rientro nei luoghi di vita in cui vivono</p>	<p>Provvede alla realizzazione, preparazione, distribuzione e raccolta dei materiali a supporto delle attività del gruppo.</p> <p>Provvede all'allestimento del setting in base alle attività della giornata.</p> <p>Partecipa attivamente ai giochi di ruolo. Ha il compito di fare annotazione sulle dinamiche dei gruppi, di realizzare brevi interviste agli utenti a fine attività e di realizzare la relativa reportistica al termine di ogni seduta.</p>	<p>PC e stampante con relativi software per la per la preparazione dei materiali necessari alle attività di gruppo e per la redazione dei report di attività</p> <p>Materiale di cancelleria vario (colori, cartelloni colorati, nastri adesivi, post it.) per la preparazione dei setting di attività.</p> <p>Videocamera per la registrazione delle attività</p>
<p>1.3 Attività di accompagnamento e sostegno degli assistiti negli inserimenti lavorativi, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali</p>	<p>Provvede alla realizzazione, preparazione, distribuzione e raccolta dei materiali a supporto delle attività del gruppo.</p> <p>Provvede all'allestimento del setting in base alle attività della giornata.</p> <p>Partecipa attivamente ai giochi di ruolo. Ha il compito di fare annotazione sulle dinamiche dei gruppi, di realizzare brevi interviste agli utenti a fine attività e di realizzare la relativa reportistica al termine di ogni seduta.</p>	<p>PC e stampante con relativi software per la per la preparazione dei materiali necessari alle attività di gruppo e per la redazione dei report di attività</p> <p>Materiale di cancelleria vario (colori, cartelloni colorati, nastri adesivi, post it.) per la preparazione dei setting di attività.</p> <p>Videocamera per la registrazione delle attività</p>
<p>Azione n. 2 - Miglioramento delle reti degli interventi sul territorio a sostegno delle persone con disabilità</p>		
<p>2.1 Potenziare la ricerca di nuove opportunità lavorative, contatti, interessi, luoghi di aggregazione e integrazione sui territori al fine di aumentare il livello di inclusione e di autonomia delle persone con disagio o malattia mentale</p>	<p>Effettua settimanalmente la consultazione dei siti web delle diverse agenzie sociali e per il lavoro del territorio alla ricerca di opportunità lavorative e socializzanti idonee alle caratteristiche degli utenti.</p> <p>Partecipa all'organizzazione degli incontri con i soggetti interessati all'accoglienza e gli assiste per la visita ai luoghi di lavoro, di studio, di volontariato ecc. per valutare l'idoneità delle l'attività proposte alle caratteristiche dell'utente.</p> <p>Partecipa alla realizzazione e distribuzione di materiali per la pubblicizzazione degli eventi aperti al pubblico realizzati dai centri di salute mentale (camminate della salute, mostre e vendita di materiali realizzati nei centri, gare sportive (Leggermente atletici) corsi di hobbistica, ecc.</p> <p>Partecipa insieme agli operatori e agli utenti ad eventi culturali, ludici e sportivi, organizzati sul territorio al di fuori dei temi della disabilità</p>	<p>Connessione internet per poter navigare efficacemente ed effettuare le ricerche richieste</p> <p>Auto di servizio per gli spostamenti necessari. Telefono di servizio per le attività fuori sede</p> <p>Materiali di cancelleria, PC e stampanti e fotocopiatrice a colori</p> <p>Piccole attrezzature per semplici allenamenti ed attività sportive all'aperto o al chiuso (palloni, corde, elastici, materassini ecc) da svolgersi in idonei spazi messi a disposizione dall'ente</p>

		Il volontario sarà inoltre dotato di magliette logate dell'Ausl di Ferrara e SCU da utilizzare durante l'intero arco di servizio dentro e fuori dalle sedi
--	--	--

Sede Servizio Psichiatrico di Codigoro

<i>Attività di progetto che dovranno svolgere gli o.vol.</i>	<i>Attività previste per l'operatore volontario</i>	<i>Risorse</i>
Azione n.1 - Aumento delle attività di di gruppo e individuali di evidence based		
1.2 Formazione e conduzione dei gruppi di Attività terapeutiche riabilitative di Evidence Based di gruppo o individuali finalizzati all'aumento/ripristino delle abilità socializzanti e dell'autonomia degli assistiti per facilitarne l'accesso/rientro nei luoghi di vita in cui vivono	<p>Provvede alla realizzazione, preparazione, distribuzione e raccolta dei materiali a supporto delle attività del gruppo.</p> <p>Provvede all'allestimento del setting in base alle attività della giornata.</p> <p>Partecipa attivamente ai giochi di ruolo. Ha il compito di fare annotazione sulle dinamiche dei gruppi, di realizzare brevi interviste agli utenti a fine attività e di realizzare la relativa reportistica al termine di ogni seduta.</p>	<p>PC e stampante con relativi software per la per la preparazione dei materiali necessari alle attività di gruppo e per la redazione dei report di attività</p> <p>Materiale di cancelleria vario (colori, cartelloni colorati, nastri adesivi, post it.) per la preparazione dei setting di attività.</p> <p>Videocamera per la registrazione delle attività</p>
1.3 Attività di accompagnamento e sostegno degli assistiti negli inserimenti lavorativi, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali	<p>Provvede alla realizzazione, preparazione, distribuzione e raccolta dei materiali a supporto delle attività del gruppo.</p> <p>Provvede all'allestimento del setting in base alle attività della giornata.</p> <p>Partecipa attivamente ai giochi di ruolo. Ha il compito di fare annotazione sulle dinamiche dei gruppi, di realizzare brevi interviste agli utenti a fine attività e di realizzare la relativa reportistica al termine di ogni seduta.</p>	<p>PC e stampante con relativi software per la per la preparazione dei materiali necessari alle attività di gruppo e per la redazione dei report di attività</p> <p>Materiale di cancelleria vario (colori, cartelloni colorati, nastri adesivi, post it.) per la preparazione dei setting di attività.</p> <p>Videocamera per la registrazione delle attività</p>
Azione n. 2 - Miglioramento delle reti degli interventi sul territorio a sostegno delle persone con disabilità		
2.1 Potenziare la ricerca di nuove opportunità lavorative, contatti, interessi, luoghi di aggregazione e integrazione sui territori al fine di aumentare il livello di inclusione e di autonomia delle persone con disagio o	<p>Effettua settimanalmente la consultazione dei siti web delle diverse agenzie sociali e per il lavoro del territorio alla ricerca di opportunità lavorative e socializzanti idonee alle caratteristiche degli utenti.</p> <p>Partecipa all'organizzazione degli incontri con i soggetti interessati all'accoglienza e gli assiste per la visita ai luoghi di lavoro, di studio, di volontariato ecc. per valutare l'idoneità</p>	<p>Connessione internet per poter navigare efficacemente ed effettuare le ricerche richieste</p> <p>Auto di servizio per gli spostamenti necessari . Telefono di servizio per le</p>

malattia mentale	<p>delle l'attività proposte alle caratteristiche dell'utente.</p> <p>Partecipa alla realizzazione e distribuzione di materiali per la pubblicizzazione degli eventi aperti al pubblico realizzati dai centri di salute mentale (camminate della salute, mostre e vendita di materiali realizzati nei centri, gare sportive (Legermente atletici) corsi di hobbistica, ecc.</p> <p>Partecipa insieme agli operatori e agli utenti ad eventi culturali , ludici e sportivi, organizzati sul territorio al di fuori dei temi della disabilità</p>	<p>attività fuori sede</p> <p>Materiali di cancelleria, PC e stampanti e fotocopiatrice a colori</p> <p>Piccole attrezzature per semplici allenamenti ed attività sportive all'aperto o al chiuso (palloni, corde, elastici, materassini ecc) da svolgersi in idonei spazi messi a disposizione dall'ente</p> <p>Il volontario sarà inoltre dotato di magliette logate dell'Ausl di Ferrara e SCU da utilizzare durante l'intero arco di servizio dentro e fuori dalle sedi</p>
------------------	---	---

Sede Servizio Psichiatrico Territoriale Portomaggiore

<i>Attività di progetto che dovranno svolgere gli o.vol.</i>	<i>Attività previste per l'operatore volontario</i>	<i>Risorse</i>
Azione n.1 - Aumento delle attività di di gruppo e individuali di evidence based		
<p>1.2 Formazione e conduzione dei gruppi di Attività terapeutiche riabilitative di Evidence Based di gruppo o individuali finalizzati all'aumento/ripristino delle abilità socializzanti e dell'autonomia degli assistiti per facilitarne l'accesso/rientro nei luoghi di vita in cui vivono</p>	<p>Provvede alla realizzazione, preparazione, distribuzione e raccolta dei materiali a supporto delle attività del gruppo.</p> <p>Provvede all'allestimento del setting in base alle attività della giornata.</p> <p>Partecipa attivamente ai giochi di ruolo. Ha il compito di fare annotazione sulle dinamiche dei gruppi, di realizzare brevi interviste agli utenti a fine attività e di realizzare la relativa reportistica al termine di ogni seduta.</p>	<p>PC e stampante con relativi software per la per la preparazione dei materiali necessari alle attività di gruppo e per la redazione dei report di attività</p> <p>Materiale di cancelleria vario (colori, cartelloni colorati, nastri adesivi, post it.) per la preparazione dei setting di attività.</p> <p>Videocamera per la registrazione delle attività</p>

<p>1.3 Attività di accompagnamento e sostegno degli assistiti negli inserimenti lavorativi, nei corsi di formazione, nelle attività sportive e ludiche e culturali</p>	<p>Partecipa alle attività di accompagnamento e trasporto degli utenti non autonomi negli spostamenti da e per i luoghi di lavoro, di studio, delle attività sportive e ludiche, ecc. Istruisce e accompagna gli utenti all'utilizzo dei mezzi pubblici e all'acquisto dei documenti di viaggio presso le biglietterie on line e non.</p> <p>Si fa carico di agevolare gli inserimenti lavorativi partecipando a programmi strategici di shaping, per il perseguimento degli obiettivi attraverso l'approccio shaping "a piccoli passi"</p>	<p>Un'auto di servizio per gli tutti gli spostamenti necessari alle attività di accompagnamento e trasporto degli utenti Telefono cellulare di servizio da utilizzare durante le attività esterne Telefono cellulare di servizio da utilizzare durante le attività esterne</p> <p>Documenti di viaggio (abbonamenti o biglietti per singole corse) per l'utilizzo di mezzi pubblici.</p>
<p>Azione n. 2 - Miglioramento delle reti degli interventi sul territorio a sostegno delle persone con disabilità</p>		
<p>2.1 Potenziare la ricerca di nuove opportunità lavorative, contatti, interessi, luoghi di aggregazione e integrazione sui territori al fine di aumentare il livello di inclusione e di autonomia delle persone con disagio o malattia mentale</p>	<p>Effettua settimanalmente la consultazione dei siti web delle diverse agenzie sociali e per il lavoro del territorio alla ricerca di opportunità lavorative e socializzanti idonee alle caratteristiche degli utenti.</p> <p>Partecipa all'organizzazione degli incontri con i soggetti interessati all'accoglienza e gli assiste per la visita ai luoghi di lavoro, di studio, di volontariato ecc. per valutare l'idoneità delle l'attività proposte alle caratteristiche dell'utente.</p> <p>Partecipa alla realizzazione e distribuzione di materiali per la pubblicizzazione degli eventi aperti al pubblico realizzati dai centri di salute mentale (camminate della salute, mostre e vendita di materiali realizzati nei centri, gare sportive (Leggermente atletici) corsi di hobbistica, ecc.</p> <p>Partecipa insieme agli operatori e agli utenti ad eventi culturali, ludici e sportivi, organizzati sul territorio al di fuori dei temi della disabilità</p>	<p>Connessione internet per poter navigare efficacemente ed effettuare le ricerche richieste</p> <p>Auto di servizio per gli spostamenti necessari. Telefono di servizio per le attività fuori sede</p> <p>Materiali di cancelleria, PC e stampanti e fotocopiatrice a colori</p> <p>Piccole attrezzature per semplici allenamenti ed attività sportive all'aperto o al chiuso (palloni, corde, elastici, materassini ecc) da svolgersi in idonei spazi messi a disposizione dall'ente</p> <p>Il volontario sarà inoltre dotato di magliette logate dell'Ausl di Ferrara e SCU da utilizzare durante l'intero arco di servizio dentro e fuori dalle sedi</p>

7) *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

Per esigenze legate alla realizzazione del progetto o per iniziative formative i volontari dovranno

- . disponibilità a svolgere attività di servizio fuori sede e a partecipare a incontri formativi, convegni, seminari, al di fuori delle sedi di assegnazione e da remoto .
- . disponibilità a prestare il servizio sia nelle ore antimeridiane o pomeridiane, sempre nel rispetto delle 25 ore settimanali su 5 giorni la settimana. Di norma sono esclusi interventi in giornate festive ma in occasione di specifiche iniziative, può essere richiesta la presenza anche in giornate festive e in orari serali.
- . rispetto degli orari di servizio concordati con l'olp in funzione alle attività programmate periodicamente
- . sono tenuti inoltre al pieno rispetto del segreto d'ufficio per le notizie di cui abbiano conoscenza nell'ambito del servizio, come previsto nel Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati.

- . disponibilità all'utilizzo e guida dei mezzi di trasporto del Centro/Ente, se in possesso della patente B; non è ammessa la guida dell'auto di proprietà del giovane in SCU per motivi di servizio.
- . rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
- . Usare un abbigliamento ed un linguaggio consono all'ambiente in cui si opera.
- . Rispetto del regolamento interno dell'Ente.
L'ente assicura la continuità del servizio per tutto il periodo del progetto. Non sono previsti periodi di chiusura delle sedi in aggiunta alle festività riconosciute.

8) *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione alle selezioni*

Nessuno

9) *Eventuali partner a sostegno del progetto*

COPRESC – Coordinamento Provinciale degli Enti di Servizio Civile di Ferrara c.f. 93064150381 in conformità con l'adesione degli enti al Piano provinciale per il Servizio civile il Co.Pr.E.S.C. si impegna a realizzare le seguenti attività:

- a) convocazione periodica del Tavolo provinciale di confronto che coinvolgerà gli Enti al fine di condividere i contenuti e le modalità di svolgimento delle attività che qualificano trasversalmente i progetti di servizio civile e ne rafforzano il valore educativo per i giovani, gli enti e la comunità (progettazione, formazione degli olp, formazione dei giovani, animazione sociale, monitoraggio);
- b) attività di informazione, sensibilizzazione, orientamento e promozione del servizio civile rivolte ai giovani e alle comunità;
- c) accompagnamento guidato dei giovani presso luoghi significativi per la conoscenza di esperienze importanti di cittadinanza attiva, partecipazione sociale, attenzione ai bisogni della comunità, come esempio e testimonianza del valore della difesa civile non armata e nonviolenta della Patria;
- d) assemblea provinciale dei giovani del Servizio civile;
- e) seminario di aggiornamento degli operatori locali di progetto e dei referenti degli Enti;
- f) condivisione degli esiti delle attività di monitoraggio condotte dagli enti rispetto ai progetti di cui sono promotori, al fine di predisporre la 'Mappa del valore del Servizio civile';
- g) attività di formazione a distanza sui rischi connessi allo svolgimento del servizio civile, integrata nei programmi di formazione specifica previsti nei progetti;
- h) valorizzazione delle competenze acquisite dai giovani attraverso il Servizio civile per il riconoscimento dei crediti formativi universitari (in accordo con Università degli studi di Ferrara).

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

10) Eventuali crediti formativi riconosciuti

È attivo un protocollo di intesa siglato il 14/02/2020 tra l'Università degli Studi di Ferrara e il Coordinamento Provinciale degli enti di servizio civile di Ferrara-COPRESC per il riconoscimento delle attività svolte dagli operatori volontari nei progetti di servizio civile promossi dagli Enti soci del Copresc in termini di crediti formativi universitari. Tale riconoscimento potrà avvenire qualora il volontario/studente presenti, al termine dell'anno di servizio, istanza alla Segreteria delle Facoltà a cui è iscritto e sarà subordinato alla verifica della congruità del progetto con il percorso curricolare formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio di riferimento e sottoposto alla Commissione crediti che delibera in merito al numero di crediti riconoscibili.

11) Eventuali tirocini riconosciuti

È attivo un protocollo di intesa siglato il 14/02/2020 tra l'Università degli Studi di Ferrara e il Coordinamento Provinciale degli enti di servizio civile di Ferrara-COPRESC per il riconoscimento delle attività svolte dagli operatori volontari nei progetti di servizio civile promossi dagli Enti soci del Copresc in termini di crediti formativi universitari. Tale riconoscimento potrà avvenire qualora il volontario/studente presenti, al termine dell'anno di servizio, istanza alla Segreteria delle Facoltà a cui è iscritto e sarà subordinato alla verifica della congruità del progetto con il percorso curricolare formativo previsto dai regolamenti didattici dei corsi di studio di riferimento e sottoposto alla Commissione crediti che delibera in merito al numero di crediti riconoscibili.

12) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico rilasciato da ente terzo: CSVnet, associazione dei centri di servizio per il volontariato – c.f. 97299690582.

Inoltre, a richiesta del volontario, potrà essere rilasciata un "Attestazione" da parte dell'Ente-sede di attuazione progetto, relativa a :

- Miglioramento delle competenze relazionali.
- Acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche della relazione di aiuto e delle aree di intervento specifiche.
- Acquisizione di strumenti per la risoluzione di problemi.
- Acquisizione della capacità di lavoro in equipe.
- Acquisizione di competenze specifiche nell'ambito dell'organizzazione di eventi a fini promozionali e di sensibilizzazione.
- Conoscenza del sistema di reti relazionali e strutturali presenti sul territorio e le modalità operative messe in atto.
- Acquisizione di competenze di base nella comprensione e analisi dei bisogni del tessuto socioculturale di riferimento.

L'attestato inoltre conterrà una dettagliata descrizione di:

- ambiti di formazione sostenuti
- numero di ore complessive di servizio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

13) Sede di realizzazione della formazione generale ()*

- Servizio Psichiatrico - sede di Portomaggiore Via Guinea 1 -Portomaggiore
- Centro Socio Riabilitativo “San Bartolo” Via San Bartolo 119 - Ferrara
- Servizio Psichiatrico Territoriale di Cento Via L. Campanini 4 – Pieve di Cento
- Dipartimento salute Mentale Resid. La Luna Via Quartieri 2 - Ferrara
- Centro Diurno IL MACCACARO Via Marco Polo 2 - Ferrara
- Servizio Psichiatrico Territoriale Copparo in via Roma 18 - Copparo
- DSM - Servizio Psichiatrico CODIGORO Via Rosario 5 – Codigoro
- Cittadella della Salute San Rocco Corso Giovecca 203 - Ferrara -

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

14) Sede di realizzazione della formazione specifica ()*

- Servizio Psichiatrico - sede di Portomaggiore Via Guinea 1 -Portomaggiore
- Centro Socio Riabilitativo “San Bartolo” Via San Bartolo 119 - Ferrara
- Servizio Psichiatrico Territoriale di Cento Via L. Campanini 4 – Pieve di Cento
- Dipartimento salute Mentale Resid. La Luna Via Quartieri 2 - Ferrara
- Centro Diurno IL MACCACARO Via Marco Polo 2 - Ferrara
- Servizio Psichiatrico Territoriale Copparo via Roma 18 - Copparo
- DSM - Servizio Psichiatrico CODIGORO Via Rosario 5 – Codigoro
- Cittadella della Salute San Rocco Corso Giovecca 203 - Ferrara

15) Tecniche e metodologie di realizzazione ()*

Per provvedere a tale formazione si utilizzeranno le seguenti metodologie:

- lezioni frontali e approfondimenti su argomenti specifici
- analisi di caso
- Gruppi di discussione a tema, a cui il formatore partecipa nel ruolo di facilitatore/moderatore,
- Attività individuale e di gruppo di rivolte all’acquisizione e al rafforzamento delle competenze basic (psicoeducative, supportive e cognitivo-comportamentali) per operatori che entrano in relazione con utenti afferenti all’area psichiatrica
- momenti di confronto per rilettura di quanto appreso in formazione e in relazione alle esperienze in corso,
- Partecipazione a eventuali seminari d’aggiornamento previsti per il personale dell’ U.O.come da Piano Formativo Aziendale

La formazione specifica potrà essere erogata online in modalità *sincrona*, previa verifica delle dotazioni informatiche dell’operatore volontario, e non supererà il 50% del totale delle ore previste, così come indicato dalla circolare del Dip. Politiche Giovanili e SCU del 23/12/2020

Il modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di servizio civile sarà realizzato con la metodologia della formazione a distanza, utilizzando l’ambiente on-line del sistema SELF della Regione Emilia-Romagna.

16) Moduli della formazione e loro contenuti con l’indicazione della durata di ciascun modulo ()*

<i>Modulo</i>	<i>Titolo</i>	<i>Formatori</i>	<i>Ore</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Risultati attesi</i>	<i>Azioni collegate</i>
1	Il Dipartimento Attività Integrate Salute Mentale e Dipendenze Psicologiche	N. Landi	4	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione degli OLP, formatori specifici, operatori di servizio e rispettive funzioni. Socializzazione e conoscenza del gruppo di lavoro. Mission di servizio. Analisi del progetto. • Presentazione dettagliata del percorso formativo. 	Aiutare l'operatore volontario ad ambientarsi all'interno dell'Ente e dello specifico servizio di assegnazione, attraverso la conoscenza del personale, degli spazi e delle attrezzature. Condivisione del progetto.	A supporto dell'acquisizion e di conoscenze teoriche inerenti le attività previste per il raggiungimento delle Azioni 1 - 2
2	Approfondimento di temi specifici del progetto, con particolare attenzione alle tematiche trasversali ai diversi gruppi riabilitativi	N. Landi C. Lamponi	8	<ul style="list-style-type: none"> • La relazione con le diverse figure operative nella salute mentale • Le diverse modalità di osservazione • La relazione d'aiuto e i significati dell'integrazione delle diversità • Gli strumenti educativi che organizzano le attività • elementi della comunicazione: La comunicazione come processo sociale, il linguaggio non verbale, la gestione della comunicazione in rapporto al contesto e alle caratteristiche dell'utenza 	fornire conoscenze di base, migliorare la capacità di gestire le relazioni con interlocutori diversi. Avere capacità di gestione in autonomia anche di situazioni complesse	A supporto dell'acquisizion e di conoscenze teoriche inerenti le attività previste per il raggiungimento delle Azioni 1 - 2
3	Il mondo della disabilità e le realtà del territorio	C. Zara	4	<ul style="list-style-type: none"> • La disabilità intellettiva e/o relazionale e fisica, le cause le modalità di le diagnosi di valutazione di accertamento 	Introdurre l'operatore volontario al complesso mondo della malattia mentale e della disabilità con un approccio molto pratico ed operativo	A supporto dell'acquisizion e di conoscenze teoriche inerenti le attività previste per il raggiungimento delle Azioni 1 - 2

4	Il modello vulnerabilità stress eziopatogenesi dei disturbi psichici	C. Zara	16	<ul style="list-style-type: none"> • La Multifattorialità dell'insorgenza dei disturbi psichici • Concetto di stress • Concetto di vulnerabilità e di vulnerabilità cognitiva • Concetto di fattore psicologico • Modelli di intervento: riabilitazione psichiatrica e le tecniche evidence based ; la farmacoterapia • Strategie di Recovery 	Acquisire conoscenze sui disturbi psichici e sulle tecniche riabilitative e farmacologiche utilizzate nei centri di salute mentale	A supporto dell'acquisizione e di conoscenze teoriche inerenti le attività previste per il raggiungimento delle Azioni 1 - 2
5	Il case-management in Psichiatria	C. Lamponi	20	<ul style="list-style-type: none"> • La presa in carico del paziente psichiatrico • L'accompagnamento o nel progetto di cura • l'intermediazione tra l'utente e l'esterno • la mediazione • integrazione dei servizi coinvolti nei piani individuali di cura • il monitoraggio e la valutazione dei percorsi di cura 	Introdurre i volontari alla complessità dei percorsi di cura e di reinserimento sociale dei malati psichiatrici	A supporto dell'acquisizione e di conoscenze teoriche inerenti le attività previste per il raggiungimento della Azione 1
6	Le competenze di base dell'operatore psichiatrico	N. Landi	12	<ul style="list-style-type: none"> • La relazione fra paziente e operatore psichiatrico all'interno dei "rapporti terapeutici" • Rapporti all'interno dell'equipe multiprofessionale • Capacità comunicative, elasticità mentale e disponibilità • I programmi terapeutici riabilitativi • Attività formative di tipo interattivo, rivolte all'acquisizione e al rafforzamento delle competenze basic (psicoeducative, supportive e cognitivo- 	fornire conoscenze specifiche anche tecniche, valutare le capacità di gestione di situazioni complesse anche in autonomia, verificare il grado di soddisfazione dell'attività di volontariato	A supporto dell'acquisizione e di conoscenze teoriche inerenti le attività previste per il raggiungimento delle Azioni 1 - 2

				comportamentali) per operatori che entrano in relazione con utenti afferenti all'area psichiatrica		
7	formazione e informazione sui rischi" connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	Regione Emilia-Romagna	8	<ul style="list-style-type: none"> • La sicurezza e la salute come valore nella normativa attuale • Organi di vigilanza, controllo • Assistenza rischi per la sicurezza e la salute • Valutazione dei rischi • Cenni di comunicazione interpersonale in relazione al ruolo partecipativo • Test finale di valutazione del percorso formativo 	Informare i volontari sui rischi connessi allo svolgimento del progetto di servizio civile	A supporto dell'acquisizione e di conoscenze teoriche inerenti le attività previste per il raggiungimento delle Azioni 1 - 2

Totale: 72 ore

Tempi di erogazione:

70% entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto

30% entro e non oltre il terzultimo mese del progetto

Il modulo "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" sarà erogato obbligatoriamente entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto, così come previsto al p.to 21 della Circolare del Dipartimento delle Politiche Giovanili e SCU, del 23/12/2020

17) Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli ()*

<i>dati anagrafici del formatore specifico</i>	<i>competenze/esperienze specifiche</i>	<i>modulo formazione</i>
REGIONE EMILIA ROMAGNA	Modulo: 7	(Tra cui) Modulo concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile

		universale
Nico Landi nato a Ferrara il 25/06/1970	Diploma infermiere professionale laurea in filosofia; ha conseguito due master di alta formazione: il primo in coordinamento e management delle risorse umane nei contesti di cura, il secondo dedicato ai trattamenti Evidence Based orientati al recovery nell'ambito della Psichiatria di Comunità.. esponsabile del Dipartimento di Salute Mentale per la Direzione delle Professioni della stessa Ausl di Ferrara. Ha esperienze specifiche nel settore della formazione sulle tematiche dell'organizzazione, della comunicazione, della gestione dei conflitti e del clima nei luoghi di lavoro.	Moduli: 1,2,6
Chiara Zara Nata a Termolo (CB) Il 13/01/1988	Tecnico della Riabilitazione psichiatrica con funzioni accoglienza/gestione utenza territoriale, casemanagement e progetti riabilitativi orientati al recovery, tutor per tirocini di laurea in Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica	Moduli: 3,4
Cecilia Lamponi Nata a Ferrara Il 04/05/1965	Master di primo livello in Management e Coordinamento delle professioni Sanitarie Laurea Specialistica in Scienza delle professioni Sanitarie della riabilitazione. Docente di "Infermieristica clinica e Neuropsichiatria Infantile"dall'anno 2009 fino al 2019 per Unife corso di laurea Tecnica della riabilitazione Psichiatrica	Modulo: 2,5

18) Eventuali criteri di selezione diversi da quelli previsti nel sistema indicato nel programma e necessari per progetti con particolari specificità

Nessuno

ULTERIORI EVENTUALI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

19) *Giovani con minori opportunità*

X

19.1) *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata (*)*

a. Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/200

X

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

Le *difficoltà economiche* saranno desumibili dalla presentazione di una certificazione che riporti un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro.

Il progetto prevede l'attivazione di 3 posizioni riservate a *giovani con difficoltà economiche* ripartiti secondo la tabella che segue:

Ente di Accoglienza	Sede	Indirizzo	Comune	Cod. SU sede	N.volontari	N. Vol. GMO
AUSL DI FERRARA	DSM Servizio Psichiatrico Portomaggiore	Via Guinea, 1	Portomaggiore (Fe)	177549	2	1
	Centro Socio Riabilitativo "San Bartolo"	Via San Bartolo, n. 119	Ferrara	17754	2	0
	Servizio Psichiatrico Territoriale CENTO	Via Luigi Galuppi, n. 22	Pieve di Cento (BO)	177540	2	0
	Centro Diurno IL MACCACARO	V.le Marco Polo, n. 2	Ferrara	177546	2	0
	Casa della salute Terre e Fiumi di Copparo (SPT di Copparo)	Via Roma, n.18	Copparo (Fe)	177541	2	1
	DSM -Servizio Psichiatrico CODIGORO	Via Rosario, n. 5	Codigoro (Fe)	177550	2	1

totale n. 3 Giovani con difficoltà economiche

19.2) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

- Nessuna

19.3) Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione ()*

Al fine di favorire la partecipazione dei giovani con basso reddito, verrà data massima diffusione dell'informazione attraverso una campagna di comunicazione strutturata nel seguente modo:

- I centri di aggregazione giovanile, le scuole secondarie, le sedi universitarie e sul territorio in occasione di manifestazioni ed eventi pubblici, coinvolgendo gli operatori volontari in servizio attraverso la distribuzione di materiale informativo, la testimonianza delle esperienze di servizio civile, la conduzione di laboratori tematici (in accordo con l'adesione al Piano provinciale con il Co.Pr.E.S.C di Ferrara).

- utilizzo dei canali social degli Enti.

- Utilizzo Mailing-list Agenzia Informagiovani di Ferrara

Oltre ai tradizionali canali di diffusione e informazione sopradescritti si prevederà un lavoro in rete con enti e istituzioni che si occupano di giovani con difficoltà economico di tipo personale o familiare.

In particolare si procederà alla segnalazione dell'opportunità a:

- servizi sociali del territorio che dispongono di database delle famiglie con disagio economic
- CPI (Centri per l'Impiego),
- CAF territoriali (sia sindacali che professionali)
- ad associazioni, parrocchie, partners con cui si collabora

19.4) Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. ()*

Il volontario/a selezionato/a sarà affiancato da 1 operatore esperto orientamento al lavoro, alla formazione e alle professioni, anche rivolte a fasce di utenza deboli (NEET - giovani che non studiano, non sono inseriti in un percorso formativo e non lavorano).

I volontari saranno supportati nella ricerca attiva del lavoro, attraverso incontri individuali e con esercitazione e simulazioni, nei quali potranno essere approfonditi:

Orientamento e attivazione alla ricerca di lavoro

- Consigli operativi (in relazione al proprio percorso formativo, di vita ed aspirazioni) su curriculum, lettera di presentazione e colloquio, anche con uso di Youthpass e Europass e redazione della lettera di presentazione.
- Consultazione e iscrizione a un professional network (Linkedin)
- Informazioni relative alla ricerca attiva del lavoro: Analisi sul mercato del lavoro (cenni) e descrizione portale "Lavoro per te": modalità di iscrizione, consultazione al portale sulle opportunità lavorative a livello regionale e candidatura
- Strumenti operativi utili per la ricerca del lavoro: siti istituzionali, banche dati aziende, siti di ricerca on-line

- Navigazione sul sito www.informagiovani.fe.it sulle tematiche del lavoro
- Panoramica su percorsi di studio, corsi di formazione, Bandi specifici d'interesse, Garanzia Giovani
- Agenzie di lavoro, cosa fanno e annunci disponibili
- Orientamento all'imprenditoria: indicazioni e riferimenti utili
- presentazione della *Rete attiva per il lavoro*, coordinata dall'Agenzia Regionale per il Lavoro dell'Emilia-Romagna, costituita dai servizi pubblici e dai soggetti privati accreditati che offrono percorsi di ricerca attiva del lavoro: servizi offerti dai partner della Rete Attiva e mediazione nel primo contatto con l'Agenzia Regionale del Lavoro

Risultato atteso: offrire all'operatore volontario/a un orientamento utile per aumentare la propria consapevolezza rispetto alle competenze acquisite, per poi utilizzarle per la ricerca di lavoro/tirocinio o per continuare una formazione specifica. Questa iniziativa ha l'obiettivo di stimolare il volontario ad acquisire consapevolezza delle competenze maturate e spenderle nel mercato del lavoro.

Risorse strumentali a disposizione:

- postazione PC completa con possibilità di collegamento a stanze virtuali di formazione e stampante; materiale didattico e di consultazione.
- In fase di programmazione delle attività progettuali saranno tenuti in considerazione eventuali particolari necessità dell'operatore volontario di conciliare i tempi di svolgimento del servizio civile con quelli di altri impegni lavorativi e di istruzione

20 *Periodo di servizio in uno dei Paesi membri dell'U.E.*

20.1) *Paese U.E. (*)*

20.2) *Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. (*)*
(minimo 1 mese massimo 3 mesi, esprimibile anche in giorni)

20.2a) *Modalità di svolgimento del servizio civile (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

- Continuativo

- Non continuativo

20.2b) *Articolazione oraria del servizio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

20.3) *Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi all'estero (*)*

20.4) *Contenuti della formazione dedicata agli operatori volontari, mediante uno o più moduli aggiuntivi riferiti alla misura (*)*

20.5) *Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio per gli operatori volontari (*)*

20.5 a) *Modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio (per i progetti in territorio transfrontaliero) (*)*

20.6) *Modalità di collegamento e comunicazione degli operatori volontari all'estero con la sede in Italia (*)*

20.7) *Tabella riepilogativa (*)*

<i>N.</i>	<i>Ente titolare o di accoglienza cui fa riferimento la sede</i>	<i>Sede di attuazione progetto</i>	<i>Paese estero</i>	<i>Città</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero operatori volontari</i>	<i>Operatore locale di progetto estero</i>
1							
2							
3							
4							

21) *Tutoraggio*

21.1) *Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione (*)*

21.2) *Attività obbligatorie (*)*



21.3) *Attività opzionali*



21.4) *Nominativo del tutor (persona fisica o organismo pubblico o privato incaricato) (*)*



CSV Terre Estensi ODV
Michele Luciani
Coordinatore responsabile SCU
firma digitale